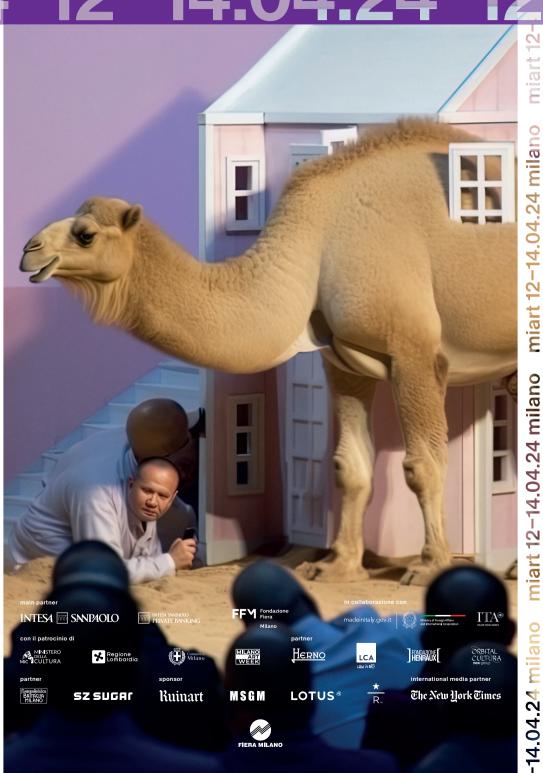


niart miart miart miart miart miart moderna e contemporanea miart fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea miart fiera in



miart 12-14.04.24 milano

miart 12-14.04.24 milano

-14.04.24 milano

miart 12-14.04.24 milano

miart 12-14.04.24 milano

-14.04.24 milano

-14.04.24 milano

miart 12-14.04.24 milano

miart 12-14.04.24 milano

arte criticacity TORINO

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli Codirettore Daniela Bigi

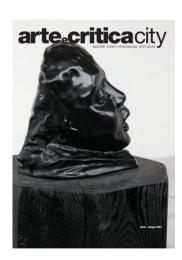
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami, Alessia Coppolino

Info

+39 06 44360514 city@arteecritica.it

www.arteecritica.it IG @arteecriticamagazine FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina: Michelangelo Consani

Il Malatiello, 2023 marmo nero del Belgio, legno, 34x163x34 cm Foto Nicola Gnesi Courtesy Galleria ME Vannucci, Pistoia

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA **FOTOGRAFIA**

Via delle Rosine 18 - camera.to

Robert Capa e Gerda Taro. La fotografia. l'amore, la guerra

a cura di Walter Guadagnini e Monica Poggi 14 febbraio - 2 giugno

·Ugo Mulas / I graffiti di Saul Steinberg

a cura di Archivio Ugo Mulas e W. Guadagnini •Michele Pellegrino Fotografie 1967-2023 a cura di Barbara Bergaglio

14 febbraio - 14 aprile

EXPOSED Dongkyun Vak Heatwave in collaborazione con Vontobel Art Collection 2 maggio - 2 giugno

EXPOSED Arianna Arcara / Antonio Ottomanelli / Roselena Ramistella

in collaborazione con Chora Media e Lavazza 2 maggio - 2 giugno

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org Rossella Biscotti Titolo Primo, Ho sognato,

Clara e altre storie

a cura di Marianna Vecellio

21 aprile - 24 novembre

La mostra antologica presenta alcuni dei primi lavori realizzati negli anni duemila, che esplorano il rapporto tra storia e memorie individuali per arrivare a indagini recenti sulla nozione di energia intesa come strumento di lettura della contemporaneità, includendo una nuova produzione sulle relazioni tra estrazione, paesaggio e sottosuolo tramite la metafora della circolazione di materie prime ed energia.

Paolo Pellion di Persano

La semplice storia di un fotografo a cura di Marcella Beccaria e Andrea Viliani 21 aprile - 8 settembre

Un gruppo di fotografie dell'autore, comprendente molti inediti, restituisce un racconto nel quale l'energia artistica e intellettuale di Torino



Rossella Biscotti, The Journey (Il viaggio), 2022-2023 / Castello di Rivoli



Paolo Pellion di Persano, Marisa Merz, 1973, Donazione eredi Paolo Pellion, Courtesy Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino. CRRI - Centro di Ricerca Castello di Rivoli

e del suo territorio è protagonista, insieme alla storia stessa del Museo. La mostra prende in esame l'attività di Paolo Pellion di Persano a partire dagli esordi negli anni '70, valorizzando la donazione da parte degli eredi dell'Archivio del fotografo. In collaborazione con EXPOSED.

EXPOSED Expanded With

a cura di Marcella Beccaria

dal 2 maggio

La mostra presenta opere nelle quali il medium fotografico è il punto di partenza per indagare diversi tipi di relazione con il paesaggio, con opere di pionieri della Land Art, dell'Arte Povera e della Body Art.

EXPOSED TORINO FOTO FESTIVAL

exposed.photography

New Landscapes - Nuovi Paesaggi

direzione artistica di Menno Liauw e Salvatore Vitale

2 maggio - 2 giugno

Il Festival propone una riflessione sull'evoluzione odierna del medium fotografico e delle principali sfide e innovazioni del mondo dell'immagine, attraverso mostre temporanee, incontri, talk ed eventi nelle principali istituzioni culturali torinesi.

FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 - fondazionemerz.org

Sacro è

Tiphaine Calmettes / Matilde Cassani / Giuseppe Di Liberto / Lena Kuzmich / Quỳnh Lâm / Tommy Malekoff / Lorenzo Montinaro / GianMarco Porru

a cura di Giulia Turconi

18 marzo - 16 giugno

Ispirandosi a una citazione dalla raccolta di poesie Sacro Minore di Franco Arminio, la colletti-



Giuseppe Di Liberto, Sparge la morte, 2022, performance, Teatros del Canal, Madrid. Foto Pablo Lorente / Fondazione Merz

va approfondisce cosa il tema del sacro riservi, comporti, custodisca e nasconda attraverso installazioni, performance, sculture, film e video. accanto a una selezione di lavori di Mario Merz e Marisa Merz cui si affianca la proiezione del film Teorema di Pier Paolo Pasolini con un ciclo di 8 appuntamenti (23 marzo - 16 giugno).

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 - fsrr.org

Danielle McKinney Fly on the Wall

19 marzo - 13 ottobre

La metafora Fly on the wall (mosca sul muro) è spesso utilizzata per descrivere l'osservazione di una determinata situazione senza che il soqgetto sia notato o coinvolto. Questa invisibilità permette così di acquisire conoscenze preziose.

Mohammed Sami Isthmus

19 marzo - 13 ottobre

A partire da ciò che l'artista chiama thereness, la sensazione di essere momentaneamente spinti in un luogo della mente che non è "qui" ma altrove, Sami ha realizzato dei dipinti che attingono dalla sua esperienza di migrazione.

Diana Anselmo Je Vous Aime

a cura di Bernardo Follini

19 marzo - 13 ottobre // 4 maggio performance La mostra propone un dialogo di video e documenti fotografici per indagare la relazione tra il pre-cinema e la storia di oppressione della comunità Sorda. In occasione di EXPOSED, Anselmo presenterà l'omonima lecture-performance.

The Otolith Group What the Owl Knows

19 marzo - 2 giugno

Una videoinstallazione dedicata a Lynette Yiadom-Boakye, amica di Kodwo Eshun e Anjalika Sagar, con l'ambizione di spostare lo sguardo dalla pittrice, in quanto oggetto di interesse, alla qualità dell'attenzione che l'artista dedica alla pittura. In collaborazione con EXPOSED.

When We Were Old, Opere dalla Collezione Sandretto Re Rebaudengo

2 maggio - 2 giugno

La selezione di fotografie (che include Anna Gaskell, Larry Johnson, Sherrie Levine, Tracey Moffat, Collier Schorr, Wolfgang Tillmans) condivide una riflessione sulla giovinezza come spazio di autonomia e di esperienza legittima, sfuggendo alla retorica dei "giovani" proiettati solo nel futuro. In collaborazione con EXPOSED.

GAM

Via Magenta 31 - gamtorino.it

Italo Cremona Tutto il resto è profonda notte a cura di Giorgina Bertolino. Daniela Ferrari ed Elena Volpato

24 aprile - 15 settembre

Il notturno è uno dei temi della pittura di Italo Cremona, una condizione espressiva, esistenziale e filosofica che produce sogni, incubi, apparizioni, immagini fantastiche. Con questa chiave è stato tracciato un percorso all'interno della sua pittura, dalle prove giovanili di metà anni '20 alle opere della prima metà degli anni '70. In collaborazione con il MART.

Wunderkammer

Jacopo Benassi Autoritratto criminale

a cura di Elena Volpato

27 febbraio - 1 settembre

Nata dall'arrivo in collezione di Panorama di La Spezia (2022), un autoritratto in cui l'artista non compare mai, la mostra comprende un lavoro realizzato ad hoc, Serie di ritratti appesi, che porta alle estreme consequenze il processo di cancellazione. Infine, un bozzetto in gesso che Leonardo Bistolfi realizzò per il monumento a Cesare Lombroso, da cui è scaturito il video di



Jacopo Benassi, Adolf Hitler - Museo delle cere di Londra, 2000, Foto G. Perottino, Courtesy Francesca Minini / GAM



Gianfranco Gorgoni, Agnes Martin, Cuba, New Mexico. 1974 / GAM

Benassi Autoritratto criminale.

EXPOSED Expanded. I Paesaggi dell'arte

a cura di Elena Volpato

3 maggio - 8 settembre

Un resoconto sulla storia italiana della fotografia dedicata all'arte, dalle prime documentazioni ottocentesche del paesaggio architettonico fino ad alcuni scatti di Armin Linke, Ghirri, Mulas, Gianfranco Gorgoni, insieme a due opere realizzate da Jacopo Benassi per la mostra.

VideotecaGAM Simone Forti

a cura di Elena Volpato

fino al 2 giugno

L'inestricabile relazione fra movimento e suono

è al centro dei lavori degli anni '70 di Forti, dalla serie Illuminations che nasce riflettendo sulla matrice circolare sottesa alla formazione dei numeri arabi e della stella di David, fino a Bottom, scaturito da un viaggio dalla West Coast alla Est Coast durante il quale l'artista raccolse quattro cartoline di spazi naturali, alle quali in seguito accostò a ciascuna un suono.

MEF - MUSEO ETTORE FICO

Via Francesco Cigna 114 – museofico.it

Afrika now

Bouvy Enkobo / Victor Fotso Nyie / Elladj Lincy Deloumeaux / Salifou Lindou / James Mishio a cura di Andrea Busto

8 marzo - 30 giugno

Le 5 mostre personali offrono una panoramica e un focus sulle nuove generazioni africane in campo figurativo, pittorico e scultoreo. Gli artisti sono accomunati dall'interesse verso la figura umana e il ritratto.

OGR - OFFICINE GRANDI **RIPARAZIONI**

Corso Castelfidardo 22 - ogrtorino.it

EXPOSED A View from Above

a cura di Domenico Quaranta, Salvatore Vitale con Samuele Piazza

2 maggio - 2 giugno

Negli ultimi anni la visione dall'alto, un punto di vista un tempo eccezionale e riservato a persone di potere e ad agenti non umani come uccelli, angeli e divinità, è diventata diffusa e accessibile. Adottando la prospettiva verticale come punto di osservazione principale del paesaggio, la collettiva esplora il modo in cui il nostro sguardo su ciò che ci circonda è mediato dall'obiettivo fotografico e come questo rapporto sia cambiato negli ultimi decenni.

EXPOSED Expanded Without

2 maggio - 28 luglio

Parte di Expanded, alle OGR il focus sono le opere prodotte off-camera, ovvero nelle quali l'immagine è generata senza ricorrere al mezzo fotografico tradizionale, proponendo installazioni ove l'osservatore diventa parte del processo di costruzione dell'immagine. In collaborazione con Castello di Rivoli e GAM di Torino.

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 - parcoartevivente.it Car Crash, Piero Gilardi e l'Arte povera

a cura di Marco Scotini fino al 5 maggio

Metafora di anni sulfurei durante i quali l'incontro e lo scontro con il sistema dell'arte e la



una veduta della mostra Car Crash. Piero Gilardi e l'arte povera, 2023 / PAV - Parco Arte Vivente

costruzione e decostruzione di relazioni, teorie e immaginari sono il segno dell'alta posta in gioco dell'arte di quel momento, il titolo Car Crash deriva da un progetto mai realizzato per il Piper Pluriclub di Torino nel quale Gilardi rimanda all'immagine di «un'auto che slitta silenziosamente sull'olio nero del pavimento». Con l'intento di andare alla radice del suo operato e delle questioni alla base della sua pratica, la mostra indaga la produzione di Gilardi attraverso tre temi (lo spazio extra-artistico, dal costume pop al costume politico, la produzione di arte utile), attraversando 5 anni in cui l'artista fu coinvolto in alcune delle tappe più importanti del movimento poverista.

Marko Tadić

a cura di Marco Scotini 18 maggio - 27 ottobre

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto, Via Nizza 230/103 pinacoteca-agnelli.it

Lucy Mckenzie e Antonio Canova

Vulcanizzato

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti fino al 31 agosto

Alludendo alla "vulcanizzazione", un tipo di lavorazione della gomma, la mostra si ispira a due gessi di Canova, sul motivo delle danzatrici, al centro di un'installazione di McKenzie.

Thomas Bayrle Form form superform a cura di Sarah Cosulich e Saim Demircan

fino al 31 agosto

Un percorso retrospettivo non lineare attraverso alcuni temi chiave della pratica di Bayrle, come il consumismo, la produzione in serie, il potere, l'economia e la fede.

La Pista 500

a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò Visconti

dal 2 maggio

La Pista 500 si arricchisce con nuove installazioni site-specific di Felix Gonzalez-Torres, la cui opera consiste in una fotografia sul billboard della pista e su 6 cartelloni pubblicitari affissi in città (in occasione di EXPOSED), di Finnegan Shannon e Rirkrit Tiravanija.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliari 15/c – apickgallery.com **Paperland**

James Scott Brooks / Riccardo Dapino / Andrea Fiorino / Andrea Guerzoni / Karla Nixon fino al 20 aprile

Gli artisti in mostra mantengono un atteggiamento reverenziale verso la carta e allo stesso tempo sperimentano nuove soluzioni che hanno come protagonista questo materiale.

Volga Sisa Flor Inmortal

a cura di Ghëddo

26 marzo - 20 aprile

Le opere recenti e inedite di Sisa, fra cui installazioni, sculture, disegni e arazzi, si ispirano all'antica cultura precolombiana e sono dedicate alla figura femminile, intrisa di magica spiritualità.

Portraits James Scott Brooks / Marco De Rosa / Maria Elisa Ferraris / Paola Mongelli / Marco Tagliafico

30 aprile - 1 giugno



Volga Sisa, Amor eterno, 2023 / A Pick Gallery

CRIPTA747

Via Catania 15/F - cripta747.it

Rebecca Moccia The Loners

a cura di Elena Bray e lacopo Prinetti 20 marzo - 10 maggio

Se in passato l'artista ha analizzato le policy della Solitudine con i suoi alienanti meccanismi burocratici, in The Loners con elementi scultorei e una traccia audio guarda alla nostra relazione diretta con le istituzioni e alla loro incapacità di ascoltare, rappresentare e coinvolgere i cittadini e le comunità allargate.

EXPOSED Graeme Arnfield Cosmic Radiation

a cura di Vincenzo Estremo dal 16 maggio

Un approfondimento del lavoro di ricerca che ha portato Arnfield a produrre The Phantom Menace (2019), un film tecno-stroboscopico che ipotizza futuri climatici possibili.

c/o San Pietro in Vincoli. Torino

Anne Gillis + freddie Murphy

a cura di Mattia Capelletti

14 aprile h 18

Due live accomunati dal registro espressivo della voce preverbale, impiegata per suscitare differenti stati emotivi.

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 - muchomas.gallery Lorena Florio / Katrina Stamatopoulos

a cura di Luca Vianello e Silvia Mangosio 7 marzo - 21 aprile // su appuntamento Un dialogo focalizzato sulla sperimentazione nella fotografia, attuando pratiche di trasformazione e ricerca riguardanti l'intimo e il collettivo.

In collaborazione con Pellicola. **Hiền Hoàng** Across the ocean

a cura di Luca Vianello e Silvia Mangosio

2 maggio - 2 giugno

L'artista utilizza il riso per affrontare la discriminazione che sottende il concetto di "immigrato buono", cosicché il cibo diventa metafora degli stereotipi legati alle culture asiatiche. In collaborazione con EXPOSED.

GIORGIO PERSANO

Via Stampatori 4 – giorgiopersano.org Per Barclay In/Visibile 10 aprile - 11 maggio Marco Bagnoli Volucelle 10 aprile - 28 giugno



Per Barclay, Autoritratto, 1979-2004 / Giorgio Per-



Isabell Heimerdinger e Jonathan Monk, 2024. Foto Beppe Giardino. Courtesy gli artisti / Quartz Studio

OUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net Isabell Heimerdinger e Jonathan Monk

8 febbraio - 20 aprile // su appuntamento Coppia anche nella vita, Heimerdinger e Monk riflettono sull'Italia, partendo dalla loro esperienza romana di alcuni anni fa, in una mostra in cui i ricordi si mescolano all'immaginario dei viaggiatori del grand tour. Suggestioni e tecniche si affastellano nello spazio, in un cortocircuito di sacralità e irriverenza, gioco e morte.

Ingar Krauss Pastorale

3 maggio - 20 luglio // su appuntamento Il motivo del "luogo ambito" in cui condurre un'esistenza semplice a contatto con la natura, che nel pensiero e nel sentimento religioso corrisponde al concetto di Eden, ricompare nelle fotografie di Krauss sotto forma di paesaggio interiore onirico, personale e autoreferenziale, in cui la campagna funge da metafora.



Ingar Krauss, Pastorale, 2024. Courtesy l'artista / Quartz Studio



Flaminia Veronesi, Madrescenza, 2023, Courtesv l'artista / Simóndi

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 - simondi.gallery Flaminia Veronesi Maternità sociale

Grandemadremamma a cura di Andrea Lerda 8 marzo - 20 aprile

Nata dalla rilettura del pensiero di Maria Montessori, la mostra propone opere su carta, lavori scultorei e installativi nei quali l'artista reinterpreta l'immagine della "donna pioniera", dando forma a un nuovo immaginario simbolico del materno e facendo deflagrare le virtù del femminile come la cura. l'accoglienza e il legame con il naturale in un nuovo sentimento universale.

Botto&Bruno Orizzonte perduto

testo di Carola Allemandi

5 maggio - 22 giugno

«Attraverso il collage Botto e Bruno compongono un nuovo oggi in cui doversi orientare [...] Il contrasto-dialogo fra centro e periferia urbana



Botto&Bruno, Crumble, 2024. Courtesy gli artisti / Simóndi



Photo-souvenir: Daniel Buren. Prismes et miroirs: hauts-reliefs. lavori situati. Tucci Russo, Studio per l'Arte Contemporanea, Torre Pellice, Marzo-Luglio 2024. Vista d'insieme © DB-ADAGP Paris / Tucci Russo, Torre Pellice



Alfredo Pirri, Fare spazio, veduta della mostra, 2024. Foto Archivio fotografico Tucci Russo. Courtesy l'artista / Tucci Russo Chambres d'Art, Torino

[...] lascia spazio a un discorso in cui l'urbanità tutta risulta privata di un ruolo effettivo, mentre la durezza naturale della roccia e del paesaggio non addomesticato prende possesso quasi dell'intero panorama, lasciando l'uomo senza orientamento». (Carola Allemandi)

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com Alfredo Pirri Fare spazio

21 marzo - 27 luglio

Un primo gruppo di opere comprende Compagni e Angeli, 32 acquerelli su carta dedicati a Gramsci, accanto all'omonima scultura/modello dell'opera monumentale che l'artista ha realizzato a Bari. Il secondo gruppo consiste di 5 grandi lavori i cui colori sono smorzati attraverso l'aggiunta costante di un grigio medio. Infine, un'opera solitaria, realizzata con colori trasparenti e riflettenti su una superficie di plexiglas.

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 - tuccirusso.com Daniel Buren Bassorilievi e altorilievi. Lavori in-situ e situati 2020-2024 10 marzo - 28 luglio

Se nell'altorilievo le figure sono molto aggettanti e sporgono quasi a tutto tondo dalla linea del piano di fondo, nel bassorilievo emergono in misura decisamente ridotta. Allo stesso modo, alcune delle opere in mostra di Buren presentano dei prismi colorati e/o con una decorazione a strisce che emergono nettamente dalla parete, dispiegandosi uno accanto all'altro o alternandosi a superfici specchianti. Altri lavori sono realizzati mediante griglie quadrate in ferro con differenti trame.



SAN SECONDO DI PINEROLO TO

CASTELLO DI MIRADOLO

Via Cardonata 2 - fondazionecosso.com Giorgio Griffa Una linea, Montale e qualcos'altro a cura di Giulio Caresio e Roberto Galimberti in collaborazione con Giorgio Griffa 23 marzo - 25 dicembre

La mostra ripercorre la carriera di Griffa tramite una serie di lavori che coinvolgono tutti gli spazi del castello, alcuni per la prima volta, e del suo parco, articolandosi così in diverse tappe espositive che attraversano le quattro stagioni, accanto a opere site-specific appositamente realizzate per l'occasione, insieme a un'inedita installazione sonora a cura del progetto Avantdernière pensée. Mostra prodotta dalla Fondazione Cosso e dalla Fondazione Giorgio Griffa.

Giorgio Griffa, Una linea, Montale e qualcos'altro, veduta della mostra, 2024. Foto Paolo Mantovan / Castello di Miradolo, San Secondo di Pinerolo

GENOVA

PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com Plamen Dejanoff Heritage Project

22 marzo - 15 giugno

«L'impostazione di Heritage Project appare come un manifesto che si oppone alla reductio a unum di quella globalizzazione che qualcuno ha iniziato a chiamare globalitarismo tendente a modellare un'umanità apolide, precaria, migrante, affrancata da ogni radicamento territoriale, munita di zaino leggero, di bagaglio a mano, delocalizzata in ogni dove, giacché percepisce ogni luogo, anche quello d'origine, come transeunde».

ALBISOLA SUPERIORE sv

AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Colombo 54 – albisola, raffaellacortese, com Jessica Stockholder Walking to sea

fino al 30 aprile

Al centro del progetto un'opera che appare bidimensionale e diffusa così come il colore sul pavimento, che si manifesta piatto e in contrasto con la matericità intricata della stoffa e la densità della struttura reggente. Il linoleum tuttavia aderisce al resto, modellandosi a sua volta, alla ricerca di un'esperienza fisica e temporale che rifiuta la permanenza.

Clarissa Baldassarri Exposure value 18 maggio - metà settembre

Un'installazione multimediale che invita a immergersi nei confini tra esposizione ed esibizione, dove la prima si manifesta come mera espressione, non traslata, mentre la seconda risponde a una scelta frutto di artifici e manipolazioni. In collaborazione con Gian Marco Casini Gallery.



Jessica Stockholder, Untitled, 1998, Foto Gianluca Gottardo / Aedicula Raffaella Cortese

MILANO

BIM - DOVE BICOCCA INCONTRA MILANO

Viale dell'Innovazione 3 – bim-milano.com David Horvitz Abbandonare il locale progetto di allestimento di SPECIFIC a cura di Nicola Ricciardi

12 aprile - 30 giugno

In occasione della 28esima edizione di miart. la personale riunisce oltre 20 opere che ripercorrono quasi 20 anni della carriera di Horvitz. Approccio site-specific e attitudine performativa, lavori storici, nuove produzioni e oggetti trovati reinterpretano l'etica e l'estetica dei luoghi di lavoro costruendo immaginari alternativi e lasciando intravedere possibili vie di fuga.



David Horvitz, nuvola nuvola tu nuvola, 2018. Courtesy David Horvitz, Los Angeles e ChertLüdde, Berlino / BiM - Dove Bicocca incontra Milano

FONDAZIONE ELPIS

Via Lamarmora 26 – fondazioneelpis.it Theodoulos Polyviou Un Palazzo in esilio 10 aprile - 7 luglio

Terzo capitolo del progetto Transmundane Economies, che vede tecnologie digitali associate per studiare i vuoti del patrimonio culturale di Cipro, la mostra prende le mosse dal progetto di un edificio arcivescovile cipriota che negli anni '50 evidenziò il ruolo dell'architettura nell'identità nazionale durante la dominazione britannica.

FONDAZIONE ARNAI DO POMODORO

Via Vigevano 9 – fondazionearnaldopomodoro.it OpenStudio #2 La negazione della forma.

Arnaldo Pomodoro tra minimalismo e controcultura

13 gennaio - 19 maggio

Tra il 1966 e il 1970 Pomodoro ha vissuto a cavallo tra Italia e Stati Uniti sviluppando un'inedita sperimentazione formale influenzata dal minimalismo e partecipando a iniziative di controcultura volte ad aprire nuovi spazi di pratica politica e culturale. La mostra propone un focus sulla produzione di questi anni.

FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7 – galleriamilano.com Alexander e Sasha Brodsky

Piazza senza nome

21 marzo - 8 giugno

Un'architettura a matrioska, in cui una città immaginata è visibile dall'interno di un'installazione di terra cruda alla quale è possibile accedere



Alexander e Sasha Brodsky, Piazza senza nome, 2023. Courtesy gli artisti / Fondazione Galleria Milano

SAVONA

CONNEXXION, Festival Diffuso di Arte Contemporanea ...per essere liberi. Tra identità e memoria

a cura di Livia Savorelli

promosso dall'Associazione Culturale Arteam fino al 27 aprile

Due mostre al centro del festival: Frammenti. Atti di conservazione per un futuro di libertà, curata da Livia Savorelli e Matteo Galbiati al Civico Museo Archeologico con opere di Roberto Ghezzi, Alberto Gianfreda, Laura Pugno, Attilio Tono e Ivano Troisi; Dialoghi intorno alla libertà, a cura di Livia Savorelli al Museo Sandro Pertini e Renata Cuneo con lavori di Elena Bellantoni, Davide Dormino, Rocco Dubbini, Armida Gandini, Gianni Moretti, Infine, un ulteriore sviluppo nell'ex Carcere Sant'Agostino, animato da installazioni site-specific, performance, talk in occasione dei 50 anni del Monumento alla Resistenza di Agenore Fabbri (20 - 27 aprile).

Selvatica. Arte e natura in Festival

Questa edizione di Selvatica, ospitata dal 20 aprile al 21 luglio al Polo Culturale di Biella Piazzo nelle sedi di Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero, vede esposte le incisioni di Hiroshige e Hokusai, le fotografie del concorso naturalistico Glanzlichter. le opere di Gianni Lucchesi, e infine la mostra scientifica Piante Guerriere. Viaggio tra i vegetali.

solo dalle finestre aperte nelle sue pareti, dialoga con disegni e incisioni affissi ai muri dello spazio espositivo in una compenetrazione tra arte visiva e architettura.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Pino Pascali

a cura di Mark Godfrev

28 marzo - 23 settembre

Sviluppandosi in tre edifici della fondazione - il Podium, la galleria Nord e la galleria Sud - il percorso comprende 49 opere di Pascali, 9 lavori di artisti del secondo dopoquerra e una selezione di foto e un video che ritraggono l'artista con le sue opere, e si articola in 4 sezioni che approfondiscono diverse prospettive sul lavoro di Pascali con l'intento di evidenziare il carattere innovativo della sua opera, specialmente in relazione alla produzione scultorea.

Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II Miranda July New Society

a cura di Mia Locks

7 marzo - 14 ottobre

La mostra ripercorre la carriera trentennale di July a partire da una nuova installazione video multicanale - F.A.M.I.L.Y. (Falling Apart Meanwhile I Love You), che documenta la collaborazione con sette performer su Instagram - e comprende la documentazione delle prime performance nei locali punk fino a quelle più note, altri progetti collaborativi e una reiterazione di Learning to Love You More (2000-2007), progetto online in collaborazione con Harrell Fletcher che include settanta "compiti" as-



Pino Pascali con Bachi da setola, 1968. Foto Andrea Taverna. Courtesy Fabio Sargentini - Archivio L'Attico / Fondazione Prada



Miranda July, Things We Don't Understand and Definitely Are Not Going to Talk About, 2007, The Kitchen, New York. Foto Tim Barber, Courtesy Miranda July Studio / Fondazione Prada

segnati al pubblico e caricati sul sito web. Ad accompagnare il progetto la proiezione della filmografia completa al Cinema Godard.

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobia 26 - icamilano.it

Formafantasma La casa dentro

a cura di Alberto Salvadori

10 aprile - 19 luglio

Opere inedite in cui un elemento fondante della tradizione modernista, il tubolare metallico, interseca oggetti e motivi ornamentali costruiscono una riflessione intorno all'idea della casa esplorata come spazio fisico e complesso insieme di relazioni umane e tematiche legate all'identità personale e alla memoria collettiva.



Erika Verzutti, Venus com Espatula, 2013. Foto Eduardo Ortega / ICA

Erika Verzutti Notizia

a cura di Chiara Nuzzi e Alberto Salvadori 10 aprile - 19 luglio

A partire dal senso di ansia che l'artista rintraccia nell'essere esposta a un continuo flusso di dati, il percorso comprende una selezione

di sculture in bronzo, ceramica, carta e resina evocanti figure totemiche ispirate a elementi del mondo naturale e artificiale, realizzate negli ultimi due anni.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA **SEDE DI MILANO**

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero it Jiajia Zhang A Film In Two Parts, The Second Of Which Never Ends

8 marzo - 12 aprile

Un'ampia installazione, L'invitation au voyage (There all is order and beauty, luxury, peace, and pleasure), dispone paracarri in pietra su un tappeto morbido evidenziando come gli spazi pubblici si intersechino con le narrazioni personali. In mostra anche una serie di 11 disegni e opere video che approfondiscono temi come la partecipazione all'esposizione pubblica di atti intimi di cura, le dinamiche di potere insite nella comunicazione e il plasmarsi dell'identità attraverso il processo di acquisizione del linguaggio.

Fatima Wegmann Guinassi / Karen Pisoni

From Killjoys to Joys' Sparks

15 - 21 aprile

Esplorando gli aspetti della gioia, Pisoni si concentra sui livelli sensibili che possono manifestarsi come una sensazione fisica nell'aptica dei materiali o nella percezione della luce e Wegmann Guinassi riempie lo spazio con un audio che prosegue la sua esplorazione sul potenziale narrativo della fantascienza. Nell'ambito di House of Switzerland della Milano Design Week.

Maude Leonard Contant / Monia Ben Hamouda

16 maggio - 29 giugno

MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona 56 - mudec.it

Mariana Castillo Deball

Luce dietro tracce incompiute fino al 7 aprile

Picasso. La metamorfosi della figura

a cura di Malén Gual e Ricardo Ostalé

22 febbraio - 30 giugno

Un percorso che riunisce oltre 40 opere, giovanili e tarde, tra dipinti, sculture più 26 disegni e bozzetti di studi preparatori del *Quaderno n.7*, evidenziando l'interesse per le fonti artistiche "primigenie" e per l'"arte primitiva".

Martin Parr Short & Sweet

a cura di Martin Parr

10 febbraio - 30 giugno

A partire dai primi lavori in b/n, il progetto espone oltre 60 fotografie insieme alle immagini della serie *Common Sense* che esplorano la realtà plastificata e pacchiana del mondo occidentale.



Martin Parr, Banchetto inaugurale del sindaco di Todmorden, Todmorden, Inghilterra, 1977, da The Non-Conformists © Martin Parr/Magnum Photos / MUDEC

Exposure. Arte, culture, moda dentro e fuori la vetrina

a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo 1 marzo - 8 settembre

Con opere di Monia Ben Hamouda, Mark Dion, Sam Durant, Theo Eshetu, Damien Hirst, Candida Höfer, Giancarlo Iliprandi, Gene Moore, Roberto Sambonet, Albe Steiner.

Tatuaggio, Storie dal Mediterraneo

a cura di Luisa Gnecchi Ruscone e Guido Guerzoni, con la collaborazione di J. F. Piacenti 28 marzo - 28 luglio

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 — museodelnovecento.org Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Magali Reus Off Script

a cura di Federico Giani

10 aprile - 30 giugno

Vincitrice della VII edizione del *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura*, l'artista espone sculture recenti, le *Clementine*, artificiali e destabilizzanti perché sovradimensionate e realizzate con resine e metalli, che mirano alla riconfigurazione



Chiara Camoni, Sister, 2022, una veduta della mostra Chiamare a raduno. Sorelle. Falene e fiammelle. Ossa di leonesse, pietre e serpentesse, 2024. Foto A. Osio. Prodotta da Biennale Gherdëina. Courtesy l'artista, Snazin

di oggetti familiari in oggetti contraddittori, contenitori di memorie intime.

MASBEDO Ritratto di città (20/20.000Hz)

a cura di Cloe Piccoli

10 aprile - 30 giugno

Una grande installazione audio-video multicanale parla della rinascita culturale di Milano, dalla musica elettronica dello Studio di Fonologia RAI, alle invenzioni di Luciano Berio e Bruno Maderna, allargando lo sguardo all'architettura, all'arte, al cinema e alla grafica.

Haris Epaminonda VOL. XXXI: Futurism Drama a cura di Edoardo Bonaspetti

10 aprile - 12 maggio

Un dialogo tra le espressioni dell'avanguardia, la scultura di Medardo Rosso e la ricerca di Epaminonda, vincitrice della prima edizione di Fondazione Henraux Sculpture Commission, che realizza installazioni in cui la ricerca formale convive con le dimensioni del non finito.

PAC

Via Palestro 14 - pacmilano.it

Adrian Piper Race traitor

a cura di Diego Sileo

19 marzo - 9 giugno

Ripercorrendo oltre 60 anni di carriera, installazioni, video, fotografie, dipinti e disegni evidenziano l'analisi della "patologia visiva" del razzismo e la ricerca sull'immagine delle persone afroamericane determinata dalla società e dai tanti stereotipi diffusi.

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Chiara Camoni Chiamare a raduno. Sorelle. Falene e fiammelle. Ossa di leonesse, pietre e serpentesse

a cura di Lucia Aspesi e Fiammetta Griccioli 15 febbraio - 21 luglio



MASBEDO, Ritratto di città (20/20.000 Hz), backstage. Foto Beatrice Perego / Museo del Novecento

Nuove produzioni concepite per la mostra e opere storiche — tra disegni, stampe vegetali, video, sculture, ceramiche — danno vita a un'architettura ispirata al giardino all'italiana tardorinascimentale e a siti archeologici e offrono una riflessione su femminile, dimensione spirituale e mistica della raltà, relazioni tra cultura e storia e gesti quotidiani che danno forma alle nostre esistenze. Il centro vuoto è il fulcro attorno a cui le opere sono disposte come sugli spalti di un'arena e dalle finestre aperte per l'occasione lungo le pareti dello Shed la luce naturale diurna si alterna all'oscurità serale, offrendo una ciclicità che è soggetto creatore e vivificante.

Nari Ward Ground Break

a cura di Roberta Tenconi con Lucia Aspesi 28 marzo - 28 luglio

Oltre trenta opere – sculture, video e installazioni di grande formato – tra lavori storici degli ultimi trent'anni e nuove produzioni realizzate per l'occasione, danno vita a una coreografia coinvolgente e un programma di performance in collaborazione con altri artisti e musicisti apre a riflessioni su questioni come la responsabilità sociale, la diseguaglianza, l'emarginazione e le migrazioni ponendo l'accento sull'approccio trasformativo e collaborativo all'arte di Ward.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 — triennale.org **Ettore Sottsass** Design Metaphors

fino al 21 aprile

Una serie di fotografie scattate tra il 1972 e il 1978 sul tema dell'architettura, del design e dell'abitare.

lo sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini

a cura di Fulvio Irace progetto di allestimento di Pierre Charpin 13 aprile - 13 ottobre

Il titolo rimanda a uno degli autoritratti di Mendini e la retrospettiva si articola in nuclei tematici riunendo lavori di diversi formati, materiali e soggetti. In collaborazione con Archivio Mendini.

Inga Sempé La casa imperfetta

a cura di Marco Sammicheli

progetto di allestimento Studio A/C

15 aprile - 15 settembre

Progetti, oggetti, disegni costruiscono una casa in scala che ha l'obiettivo di trasmettere al visitatore la curiosa meccanica e la colorata funzionalità del design di Sempé.

·Walking sticks & canes

a cura di Keiji Takeuchi

con il supporto di Karimoku Furniture

·Wallpaper* Class of '24

un progetto di Wallpaper* progetto espositivo di DWA Design Studio con il supporto di American Hardwood Export Council

Emeco to Emeco

progetto di allestimento Jasper Morrison

•Generating Visions. Alcantara in the Arts

a cura di Damiano Gullì

progetto di allestimento TOP TAG

Design Walk in Budapest

a cura di Rossana Orlandi

15 - 21 aprile

I 25 anni del SaloneSatellite

16 - 28 aprile

Gae Aulenti

maggio - ottobre

ARCHIVIO ATELIER PHARAILDIS VAN DEN BROECK

Via Marco Antonio Bragadino 2 – aapvdb.org *Project Room #9*

Marta Pierobon / Forniture Pallotta

25 marzo - 25 maggio

Una cena ideale i cui 5 invitati – Marta Pierobon, Alessandra Pallotta, Barbara Garatti, Michele Sagramoso e Pharaildis Van den Broeck – assistono alla trasformazione delle ceramiche di Pierobon e delle sculture edibili di Pallotta in dispositivi che innescano coreografie inaspettate.

ARTRA

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it **La nostra casa è in fiamme**

Bertozzi e Casoni / Enrica Borghi / Pierpaolo Curti / Eva Frapiccini / Alessandro Moreschini / Luca Pancrazzi / Francesca Pasquali a cura di Raffaele Quattrone dal 10 aprile



Enrica Borghi, Stola, 2020 / Artra



Pierpaolo Curti, Valico, 2023 / Artra

La galleria inaugura la sua nuova sede con una collettiva ispirata all'omonimo libro di Greta Thunberg e ai Fridays For Future, movimento globale per la giustizia climatica e ambientale. Di fronte alla crisi climatica l'arte può portare maggiore consapevolezza e ispirare il cambiamento e la mostra mescola realtà, impegno civico e creatività. Inclusa tra gli eventi del Fuorisalone 2024 dedicato al tema "Materia natura".

Pino Pinelli

catalogo con intervista di Tommaso Trini a Pino Pinelli a cura di Daniela Domina

16 maggio - 16 luglio

Un unico percorso che si estende in due gallerie milanesi riscopre uno dei periodi più produttivi di Pinelli – dai lavori degli anni '70 in mostra da Astra a quelli degli anni '90 e 2000 alla galleria A arte Invernizzi – evidenziando la ricerca di un dialogo continuo tra opera, spazio e spettatore.

BUILDING

Via Monte di Pietà 23 – building-gallery.com **Hidetoshi Nagasawa** 1969-2018

a cura di Giorgio Verzotti

4 aprile - 20 luglio

Video di performances, sculture di grandi dimensioni, disegni degli anni '90 e 2000 e alcuni ultimi lavori esposti per la prima volta dopo la morte dell'artista, sottolineano l'attenzione per il rapporto fra opera e architettura e la visione di una scultura sospesa che appare leggera pur raggiungendo dimensioni monumentali.

Opus liber

a cura di Angela Madesani

4 aprile - 18 maggio

Una selezione di opere sotto forma di libro d'artista offre diverse prospettive di lettura del libroopera. Lavori di: Vincenzo Agnetti, Yuval Avital, Carlo Benvenuto, Alighiero Boetti, Michele Ciacciofera, Daniela Comani, Marilisa Cosello, Fabrizio Cotognini, Thomas De Falco, Lucio Fontana, Sabrina Mezzaqui, Elena Modorati, Maurizio Nannucci, Luca Pancrazzi, Giulio Paolini, Elisabeth Scherffig, Serena Vestrucci, Giorgio Vigna. BUIL DINGBOX

Faventia. Ceramica italiana contemporanea a cura di Roberto Lacarbonara e Gaspare Luigi Marcone

Un progetto espositivo annuale situato all'interno di una delle vetrine di Building.

Lorenza Boisi Ondulux

12 marzo - 11 aprile

Luigi Ontani Grillo Mediolanum

12 aprile - 10 maggio

Nicolò Cecchella

Specchi di terra (Volto-Terra; Volto-Specchio) 11 maggio - 11 giugno

CADOGAN GALLERY

Via Bramante 5 – cadogangallery.com **Andreas Diaz Andersson** Vattendroppar

9 aprile - 11 maggio

Il cerchio e i cerchi concentrici sono la forma predominante dei nuovi lavori e creano un contrasto tra linguaggio visivo fluido e naturalistico e formalismo geometrico e ordinato. Ad accompagnare la mostra anche un'installazione sonora.

CANDY SNAKE GALLERY

Via Luigi Porro Lambertenghi 6 candysnakegallery.com

Mattia Sarti

24 aprile - 18 maggio

Mescolando i ricordi dell'adolescenza con elementi del mondo, Sarti realizza opere che esplorano i temi della società moderna attraverso la distorsione dei soggetti.

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 – cassinaprojects.com

To Romanticize with Indecision

Monia Ben Hamouda / Andrew Birk / Anne De Vries / Michele Gabriele / Dorota Gawęda ed Eglė Kulbokaitė / Bradford Kessler a cura di Monia Ben Hamouda e Michele Gabriele

10 aprile - 1 giugno

CIRCOLO

Via della Spiga 48 - circolo.art

Hernan Bas / Loriel Beltrán / Mandy El- Sayegh / Todd Gray / Alex Prager / Nari Ward

12 aprile - 22 giugno

Circolo ospita la collettiva nata dalla collaborazione con la galleria Lehmann Maupin, offrendo nuove occasioni di incontro e di relazione.

CLIMA GALLERY

Via Lazzaro Palazzi 3 — climagallery.com **Kelsey Isaacs** youngfreaks dal 9 aprile

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7 – galleriaraffaellacortese.com **Gabrielle Goliath** Elegy

5 aprile - 31 giugno

Una performance iniziata nel 2015 e allestita in vari luoghi vede ogni volta performer vocali femminili mettere in atto un rituale di lutto in risposta alla cultura dello stupro in Sudafrica. Ogni performance commemora una donna o una persona LGBTIQ+ sottoposta ad atti di violenza di genere. In galleria sono riunite tutte le 10 performance filmate in una struttura installativa ad hoc, una partitura articolata di video, suoni immersivi, testi evocativi e fotografie.

CORTESI GALLERY

Via Morigi 8 - cortesigallery.com

Arnaldo Pomodoro II movimento possibile

a cura di Alberto Salvadori

22 marzo - 28 giugno

Sculture, studi progettuali, gioielli, disegni, multipli, libri d'artista e alcune opere inedite della metà degli anni '50 esplorano l'attività di Pomodoro a partire dagli inizi del suo percorso. In collaborazione con la Fondazione Arnaldo Pomodoro

DFP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Regine Schumann Iris

a cura di Alberto Mattia Martini

21 marzo - 6 luglio

Nella mitologia greca, Iris è la messaggera degli dèi e personificazione dell'arcobaleno, considerato un ponte tra cielo e terra che unisce mondi diversi. Questo simbolismo si lega intimamen-



Regine Schumann, Colormirror rainbow grooves red blue milan, 2023 / Dep Art

te al lavoro di Schumann, le cui opere creano una connessione tra il materiale, il plexiglas, e l'immateriale, ovvero la luce. La mostra ne ripercorre, in circa 20 opere, l'evoluzione fino alla recente serie *Corners*.

DIANA

Via San Calocero 25 – dianagallery.it

Anna McCarthy Volatile

testo di Stephanie Weber e Justin Lieberman

9 marzo - 4 maggio

Portal, un'opera in bronzo realizzata dall'artista durante la sua recente partecipazione al programma Open Studio della Fonderia Artistica Battaglia, gocciolante e sospesa, è al centro di un percorso in cui forme amorfe rappresentano uno stato di coscienza ideale che corre parallelo all'ecofemminismo e alla deep ecology, popolando un immaginario d'evasione.



Anna McCarthy, Aspik (Frau), 2022 / Diana

EASTCONTEMPORARY

Via Giuseppe Pecchio 3 – east-contemporary.org **Mila Panić** Madness

7 marzo - 27 aprile

Daria Melnikova Un Momento

7 marzo - 6 aprile White Cube

Tamar Magradze Thick skin

23 aprile - 18 maggio

RENATA FABBRI ARTE CONTEMPORANEA

Via Antonio Stoppani 15/c – renatafabbri.it **Dominika Kowynia** All These Waves testo di Giovanna Manzotti 20 marzo - 18 maggio



Dominika Kowynia, Eating Rego, 2024. Foto Mattia Mognetti / Renata Fabbri



John Armleder, Bunnaha Shan, 2023. Foto Annik Wetter / MASSIMODECARLO

Una selezione di dipinti inediti intreccia sfera intima e prospettiva globale giustapponendo eventi autobiografici a preoccupazioni collettive ed esplorando il concetto di femminilità a partire dalla condizione della donna in Polonia alla luce delle politiche restrittive adottate dai recenti governi conservatori.

Sotto Project Room Chris Rocchegiani /

Sophie Westerlind II mio Telaio. la tua Laura 20 marzo - 30 aprile

Prendendo avvio da una conversazione, nata quando le opere Il Telajo di Rocchegiani e Laura di Westerlind furono esposte in un evento collettivo, gli artisti hanno costruito un dialogo in cui «si avventurano fuori per poi ritornare» alla pittura attraverso racconti e confidenze.

FANTA-MLN

Via Asiago 12 - fanta-mln.it Margherita Raso

The hearing eye and the speaking ear 7 aprile - 18 maggio



Margherita Raso / Fanta-MLN

GALLERIA GABURRO

Via Cerva 25 – galleriagaburro.com Strati. Eco-fobia poetica

Macoto Murayama / Fabio Roncato / Dingyue (Luna) Fan / Sophia Pauley / Katharina Veerkamp

a cura di Valeria Schäfer e Matteo Scabeni 9 aprile - 19 maggio

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com Nicolas Party Seahorse dal 10 aprile

LOOM GALLERY

Piazza Luigi di Savoia 24 – loomgallery.com Something which is not anything specific. II Alighiero Boetti / Emilio Prini / Jannis Kounellis / Nan Goldin / Ben Vautier / Hans-Peter Feldmann / Sophie Calle

21 marzo - 24 aprile

Il percorso si sviluppa a partire da Sicinimod Ed, un'opera di stampa che Gino De Dominicis editò e pubblicò pochi mesi prima della sua morte. operando un graduale processo di sottrazione delle informazioni. Una vicenda editoriale, come altre storie che riguardano l'artista, lacunosa e coperta di mistero.

Antoine Langenieux-Villard

8 maggio - giugno

MASSIMODECARLO

Casa Corbellini-Wassermann Viale Lombardia 17 – massimodecarlo.com

John Armleder On ne fait pas ca

21 marzo - 11 maggio

La retrospettiva ripercorre il lavoro di Armleder dal 1994 al 2023, dalle sculture di mobili ai suoi più recenti "pour paintings". L'artista, che

naviga abilmente nell'interazione tra caso, intenzione e interpretazione, invita in un mondo in cui l'arte trascende le semplici narrazioni.

Nicole Wittenberg

dal 16 maggio

GIÓ MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com Alex Da Corte World Leader Pretend

10 aprile - 19 luglio

Un percorso tra dipinti, sculture e installazioni inedite dell'artista venezuelano-americano.

GREEN ISLAND C/O PORTA GARIBALDI

Atrio della stazione di Porta Garibaldi

The Secret Garden. Api e Paesaggi

con un'opera di Matteo Cibic

a cura di Claudia Zanfi

15 - 20 aprile

Un percorso di eco-design, paesaggi e botanica per Milano Design Week 2024 si configura come un giardino temporaneo, costruito appositamente, al cui interno convivono interventi sitespecific in evoluzione fatti di foglie, fiori, legni, pietre, argilla, ceramiche che ruotano intorno all'installazione di Matteo Cibic realizzata da Jaipur Rugs, un tappeto in filato naturale intessuto da donne nelle zone rurali presso la città di Jaipur. Nel giardino anche le opere di Atelier del Paesaggio e di Valeria Carreri, Laura Guastini, Marta Luna Valpiana e Noemi Mirata.

ORDET

Via Adige 17 - ordet.org

Jos de Gruyter / Harald Thys

Die Vier von der Tankstelle. I guattro dal benzinaio

1 marzo - 24 aprile



Jos de Gruyter & Harald Thys, *Die Vier von der Tankstelle*, 2023. Courtesy gli artisti. Foto Nicola Gnesi / Ordet

Una Mercedes Benz parcheggiata all'interno della galleria è occupata da 4 manichini ibridizzati di pastori tedeschi in uniforme e dalla berlina proviene una melodia a intermittenza, due brani della Settima e Nona Sinfonia di Beethoven, che echeggia inquietante nello spazio mentre le luci della vettura si accendono.

P. Staff

dal 9 maggio

PERES PROJECTS

Piazza Belgioioso 2 – peresprojects.com **Daniele Toneatti** Brand new love

16 febbraio - 14 aprile

Harm Gerdes

24 aprile - 31 maggio

Studi astratti di colore, composizione e materialità in cui il regno digitale iperreale contemporaneo diventa reale, tangibile e tattile.

Emily Ludwig Shaffer

7 giugno - 23 agosto

PINKSUMMER C/O SANFERMOSETTE

Via San Fermo 7 – pinksummer.com **Plamen Dejanoff** Trifon Ivanov Museum

21 marzo - 6 aprile

Mostra collettiva

dal 10 aprile

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 - liarumma.it

Paolo Icaro Overall

6 aprile - metà maggio

Decostruendo il linguaggio dell'azione scultorea, lcaro indaga lo spazio e la sua percezione e le possibilità plastiche e metaforiche che i diversi



Ritratto di Paolo Icaro / Lia Rumma

materiali offrono. La scultura diventa così più un'esigenza di esistenza che non di forma, che dà vita a immagini di gravità e di leggerezza. La mostra comprende installazioni e una serie di lavori su carta e, secondo l'artista, «è intesa come un'opera in diversi tempi e diversi spazi».

MARTINA SIMFTI

Via Benedetto Marcello 44 – martinasimeti.com **Mimosa Echard** Surf

10 aprile - 25 maggio

Nuove produzioni a cavallo tra pittura e scultura fondono sessualità, percezione e artificio attingendo alla ricerca biologica, alla storia del cinema sperimentale e alla biografia dell'artista.

Conny Purtill The Ground

con Edgar Arceneaux / Taylor Davis / Jay Heikes / Nick Herman / Jessica Jackson Hutchins / Pierre Leguillon / Josiah McElheny / Todd Norsten / Matthew Ritchie / Erin Sherriff / Ricky Swallow

31 maggio - 20 luglio

STUDIOLO

Via Carlo Goldoni 15 – studioloproject.com **Daddovero**

Lupo Borgonovo / Valeria Carrieri / Martina Cioffi / Enzo Cucchi / Marco Gobbi / Deborah Martino / Luigi Presicce / Charlotte Simonnet a cura di Maria Chiara Valacchi e Antonio Di Mino

dal 4 aprile

SPAZIO MORRIS C/O STUDIO GIOVANNI DE FRANCESCO

Via Francesco Ingegnoli 13

Andrea Kvas A new golden age of Guano testo di Valerio Nicolai

6 aprile - 12 maggio

Un'installazione site-specific prende le mosse da una forma astratta che ricorda il profilo di un uccello, riprodotta in un migliaio di esemplari. Agendo per stratificazioni l'immagine diventa materia prima che satura lo spazio in varie forme e combinazioni, attraverso l'uso di resine sintetiche, pigmenti e impasti di cellulosa.

THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 - theopenbox.org

Andrea Francolino / Michele Guido

Kosmos

testo di Giulia Bortoluzzi

9 aprile - 25 maggio // su appuntamento

FEDERICO VAVASSORI

Via Giorgio Giulini 5 – federicovavassori.com **Claude Rutault**

12 marzo - 26 aprile

«Per ogni definizione/metodo c'è un susseguirsi di apparizioni, intervallate da eclissi. C'è la notte e c'è il giorno, che ora diventano uno. Una morte improvvisa, poi ancora un dipinto, diverso e uguale». (Claude Rutault in conversazione con Hans Ulrich Obrist, 2013)

ARCHIVIO VIAFARINI

Via Procaccini 4 – viafarini.org Viafarini Open Studio

Marcelina Braga / Nick Landucci / Rami Lazkani

10 aprile h 11 - 21

Studio Arch. Nina Songhori Hybrid realities.

Kinetic & Al Generated Sculpture-Dress 16 - 21 aprile

In collaborazione con il gruppo Leonardo Carminati, Amanda Gigliotti, Ludovico Graziano, Rebecca Novara, Norouzi Farnousha, Studio microchaos

Spazio Ex Cisterne

Cinzia Ruggeri / Paper Threads

disegni e opere dell'Archivio Cinzia Ruggeri a cura di Viafarini organization for contemporary art + Angus Fiori architects 16 - 20 aprile

Address Unknown. Città, limiti, confini

17 maggio - 15 giugno

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Claudia Comte Home Sweet Home

a cura di Ben Broome

11 aprile - 8 giugno

Attraverso un'installazione site-specific composta da una serie di sculture e dipinti, la mostra intende instaurare una connessione fisica tra la galleria e le colline nei dintorni di Basilea, dove Comte vive e lavora. Un contrasto tra natura e metropoli, tra il luogo di ideazione del progetto e il suo spazio di realizzazione.

Italia 70. I nuovi mostri. 70 artisti italiani per Fondazione Trussardi

A vent'anni dal progetto I nuovi mostri che aveva aveva disseminato tra le strade di Milano centinaia di poster realizzati da giovani artisti italiani. Fondazione Nicola Trussardi torna a quel format coinvolgendo 70 artisti che operano in Italia, tra grandi maestri e talenti emergenti, invitati a realizzare un'immagine inedita o a scegliere un'opera da riprodurre su centinaia di manifesti che tappezzeranno le strade della città dall'8 aprile, per due settimane, in concomitanza con miart, l'Art Week e la Design Week.

VISUALCONTAINER[.BOX]

Via Passerini 18

Panoramica*23 // Bodies Matter: Ovvero della sostanza del corpo

21 marzo - 5 aprile

Con opere di Matteo Campulla, Silvia De Gennaro. Enzo Cillo. DEHORS/AUDELA (Salvatore Insana, Elisa Turco Liveri), Carlo Galbiati, Massimiliano Marianni, Anouk Chambaz, Emma Scarafiotti, Sara Bonaventura, Gianni Barelli, Mariangela Bombardieri, Duccio Ricciardelli/Marco Bartolini.

ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it Micol Assaël Dusty Landscapes 10 aprile - 22 giugno Hans Schabus Porto di Mare 10 aprile - 22 giugno

ORZINUOVI BS

ROCCA SAN GIORGIO

Piazza Giuseppe Garibaldi 11 - avangart.art **Urban & Pop World**

a cura di Nicolò Giovine e Sebastiano Pepe 6 aprile - 5 maggio

Oltre 80 opere, tra dipinti, disegni, sculture e seriorafie, documentano un movimento artistico sviluppatosi nella seconda metà del '900, con l'obiettivo di evidenziare il disorientamento "rumoroso" di questi autori e ricostruirne la vicenda.

BERGAMO

GAMEC

Via San Tomaso 53 - gamec.it Studio Ossidiana Massi erratici

in collaborazione con Frantoio Sociale dal 17 maggio

Il progetto riconfigurerà gli spazi di accesso al museo attraverso superfici e volumi modulari pensati per accogliere molteplici attività.

Spazio Zero Lin May Saeed

direzione artistica Lorenzo Giusti associate curators Sara Fumagalli e Marta Papini, head of magazine Valentina Gervasoni 17 maggio - 22 settembre

Rappresentati attraverso sculture e bassorilievi in scala reale, animali come cani, pangolini,



Lin May Saeed, Pangolin, 2020. Foto Istituto d'arte Clark, Williamstown, USA. Courtesy Lin May Saeed Estate, Jacky Strenz, Francoforte sul Meno / GAMeC

miart 2024. No time no space

Dal 12 al 14 aprile aprirà la ventottesima edizione di miart, organizzata da Fiera Milano e diretta da Nicola Ricciardi, con 178 gallerie provenienti da 28 paesi e il conferimento di 10 premi. La sezione principale, Established, comprenderà 146 gallerie, mentre Emergent, a cura di Attilia Fattori Franchini, accoglierà 23 realtà da tutto il mondo. Nasce quest'anno Portal, un'inedita sezione curata da Julieta González e Abaseh Mirvali, che ospita gallerie che propongono piccole mostre distribuite all'interno della sezione principale con l'intento di aprire una finestra per quardare al presente attraverso dimensioni parallele.

Ulteriore novità sarà la sezione tematica Timescape, progetto espositivo che si svilupperà nel corso del prossimo triennio e che ogni anno porterà all'attenzione del pubblico opere realizzate in epoche distanti nel tempo rispetto alla tradizionale offerta cronologica della fiera.

pantere, iene, vitelli, formichieri e sciacalli, sono protagonisti nello spazio come individui dotati di una propria psicologia. La mostra è parte del progetto Pensare come una montagna, programma culturale promosso dalla GAMeC per il biennio 2024-2025 dedicato a interrogare i principi della sostenibilità e della collettività. Il percorso espositivo continua a Ortisei, con una selezione di opere in cui il rapporto fra uomo e animale viene rivisitato grazie a una dimensione narrativa che si rifà al mito, alla fiaba, alla leggenda.

PAI A770 DELLA RAGIONE

Piazza Vecchia 8/a - gamec.it Yayoi Kusama Infinito Presente

a cura di Stefano Raimondi

17 novembre - 21 aprile

L'allestimento, curato da Maria Marzia Minelli, è introdotto da poesie, filmati e documentazioni, e ha il suo fulcro nell'installazione Fireflies on the Water, un ambiente buio, rivestito di specchi su tutti i lati, pensato per essere visto una persona alla volta. Al centro della sala una pozza d'acqua e 150 luci appese al soffitto creano un effetto di luce diretta e riflessa facendo apparire lo spazio infinito.

Sonia Boyce Benevolence direzione artistica Lorenzo Giusti associate curators Sara Fumagalli e Marta Papini, head of magazine Valentina Gervasoni 17 maggio - 22 settembre

Focalizzandosi sul rapporto tra consapevolezza sociale e creatività, insieme alla ricerca della polifonia finalizzata a suscitare un'interazione dialogica. Boyce si è avvicinata al territorio bergamasco e alla sua storia concentrando la propria attenzione sui canti degli Alpini e su quelli della resistenza, intendendo il canto come un gesto di cura. Da gueste riflessioni e da un momento performativo ripreso nella Biblioteca Civica Angelo Mai e a Piazza Vecchia. l'artista ha concepito una video installazione. Parte del progetto Pensare come una montagna.



Sonia Boyce, Devotional Wallpaper and Placards, 2008-2022, Manchester Art Gallery, Manchester, 2018. Courtesy l'artista e Manchester Art Gallery. Foto Mike Pollard © Sonia Boyce, by SIAE 2024 / GAMeC



Nathalie Du Pasquier, *Untitled*, 2024. Foto Alice Fiorilli. Courtesy l'artista / APALAZZOGALLERY

BRESCIA

APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 — apalazzo.net **Nathalie Du Pasquier** Fermata Sospesa

23 marzo - 18 maggio

La mostra presenta dipinti a olio recenti, di piccolo formato e una serie di costruzioni che sono il risultato di collage di opere in legno iniziati nel 2008.

Ibrahim Mahama

25 maggio - 20 settembre

Project room

Andrea Ventura Nelle Braccia di Morfeo 23 marzo - 18 maggio

Camere con letti intatti, lenzuola stropicciate, tende colorate, armadi in legno e morbidi tappeti, sono i soggetti attorno a cui si snoda il progetto. Le camere da letto di Ventura sono luoghi di transito disabitati e spogliati da quasi ogni elemento decorativo, ma conservano le tracce degli anonimi abitanti.

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it **Mario García Torres**

Gettare la spugna

24 febbraio - 8 maggio

«Mario ha accettato il nostro invito a non prendersi e nemmeno prenderci troppo sul serio. L'energia maggiore l'abbiamo messa in questa coppia di sculture che vi attendono all'ingresso, che giocano tra funzionalità attesa e il suo sorprendente contrario». (Massimo Minini)

Haris Epaminonda

18 maggio - 26 luglio

CREMONA

CHIESA DI SAN CARLO

Via Bissolati 33 – sancarlocremona.com

Jonas Mekas Requiem

23 febbraio - 5 maggio Le immagini principali dell'opera, che sono tratte da film girati dall'artista nel corso di tre decenni. dal suo primo videoregistratore analo-

gico Sony al suo Nikon tascabile HD, sono fiori e il lavoro è al contempo un tributo alla partitura di Verdi per la Messa da Requiem e una riflessione sulla bellezza del mondo naturale. In collaborazione con Apalazzogallery.

Troonaboraziono com ripalazzoganory.

LODI

PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 — platea.gallery FARE COLLETTIVO RM Yours Mine

23 marzo - 18 maggio

Un'insegna al neon raffigurante un gatto che spunta da un bidone della spazzatura associata a due parole, "Mio" e "Tuo", sembra una contraffazione di se stessa.

FARE COLLETTIVO MRZB 23 maggio - 31 luglio

BOLZANO

AR/GE KUNST

Via Museo 29 - argekunst.it

I'm Gone. Do You Remember Me?

Noor Abed / Noor Abuarafeh / Anna Boghiguian / Cristian Chironi / Muna Mussie / Masatoshi Noguchi / Abdul Sharif Oluwafemi Baruwa / Bea Orlandi / Adrian Paci / Moira Ricci / Jessica Russo / Becky Shaw / Cesare Viel a cura di Francesca Verga e Zasha Colah 23 febbraio - 27 aprile

In un momento storico di traumi e cancellazioni, di violenze e umiliazioni, di assenze e dimenticanze, l'atto immaginifico del ricordo e della sua ri-creazione diventa un gesto di resistenza possibile.

Eva Giolo

a cura di Francesca Verga e Zasha Colah 30 maggio - 27 luglio

Un progetto di ricerca e film ambientato nelle valli che circondano le Dolomiti in cui bambini immaginano le antiche leggende ladine mentre esaminano specchi d'acqua, buche e grotte alla ricerca di qualcosa di perduto. Un viaggio immaginario che collega passato e presente

creando risonanze tra il paesaggio, il pensiero magico e la lingua ladina.

Commissionato da Ar/Ge Kunst, parte del programma di Biennale Gherdëina 9 - "The Parliament of Marmots" a cura di Lorenzo Giusti, realizzato con il sostegno di Biennale Gherdëina e del Flanders Audiovisual Fund.

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 - museion.it

Adolf Vallazza 100

a cura del Gruppo Museion Passage

13 marzo - 2 giugno

Museion Passage

Poetry in the box. Un omaggio alla storia del Mercato del Sale e a Ugo Carrega

a cura di Frida Carazzato e Duccio Dogheria 13 marzo - 1 settembre

La mostra racconta la ventennale connessione tra Mart e Museion che condividono l'Archivio di Nuova Scrittura donato da Paolo Della Grazia nel 2020, di cui Carrega è figura fondamentale. Il percorso ruota intorno al concetto della scatola e rende omaggio alla storia del Mercato del Sale, di cui l'artista è stato curatore e direttore, che tra il '74 e l'89 ha visto gravitare intorno a sé artisti legati alla poesia visiva che sono parte della mostra. In collaborazione con il Mart.

Renaissance

a cura di Leonie Radine design della mostra (ab)Normal

23 marzo - 1 settembre

15 artisti usano metodi, immagini o materiali per mettere a nudo elementi basilari o ruderi di modelli di rappresentazione estetica e sociale dominanti e fondare su di essi il nuovo.

Ezio Gribaudo The Weight of the Concrete in una scenografia di Davide Stucchi

a cura di Tom Engels e Lilou Vidal in collaborazione con Leonie Radine

23 marzo - 1 settembre

Con opere sonore di Tomaso Binga, CAConrad, Bryana Fritz, Susan Howe e David Grubbs, Katalin Ladik, Hanne Lippard, Nat Marcus e Patrizia Vicinelli.

ORTISEI BZ

BIENNALE GHERDËINA 9

Pontives 8 - biennalegherdeina.it

The Parliament of Marmots

a cura di Lorenzo Giusti con Marta Papini 31 maggio - 1 settembre

Organizzata dall'associazione Zënza Sëida presieduta da Eduard Demetz, la Biennale ruota intorno a 3 temi: il selvaggio come dimensione

creativa, il multispecismo come trajettoria del divenire e la montagna come terreno di incontro e come dimensione narrativa. Insieme alle nuove produzioni e alle opere di 35 artiste/i (Talar Aghbassian, Atelier dell'Errore, Alex Ayed, Nassim Azarzar, Ismaïl Bahri, Yesmine Ben Khelil, Ruth Beraha, Chiara Bersani, Alessandro Biggio, Julius von Bismarck, Nadim Choufi, Elmas Deniz, Esraa Elfeki, Andro Eradze, Marianne Fahmy, Valentina Furian, Daniele Genadry, Eva Giolo, Shurug Harb, Arnold Holzknecht, Michael Höpfner, Ingela Ihrman, Nadia Kaabi-Linke, Katia Kameli, Le Deunff, Linda Jasmin Mayer, Femmy Otten, Sara Ouhaddou, Eva Papamargariti, Diana Policarpo, Lin May Saeed, Helle Siljeholm, Tobias Tavella, Markus Vallazza, Karin Welponer) vi sarà una retrospettiva di Lin May Saeed nella Sala Trenker di Ortisei e alla GAMeC.

TRIESTE

TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – triestecontemporanea.it Mark Chehodaiev Welcome to Khandwala a cura di Alice Debianchi

26 aprile - 8 giugno

Vincitore del Premio Giovane Emergente Europeo Trieste Contemporanea 2023. Chehodaiev affronta il tema dei migranti sviluppando un approccio personale che privilegia le memorie individuali mediante l'utilizzo di diversi linguaggi ed espone un progetto inedito nato a seguito di un viaggio a Khandwala. La mostra presenta le foto e i souvenir collezionati alla fine del viaggio per raccontare una parte della storia della città.

Concorso Internazionale di Design Trieste Contemporanea

quindicesima edizione scadenza bando 12 maggio

La nuova edizione del concorso si svolgerà in sintonia con il progetto "GO! 2025 - Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025". I partecipanti sono invitati a progettare un oggetto di arredo urbano che possa anche rappresentare significati simbolici legati al luogo storico di Nova Gorica/Gorizia e alla condivisione di valori culturali. A supporto degli studi preliminari del progetto saranno organizzati due webinar e una visita a Nova Gorica e Gorizia. I premi in palio: Premio Beba per il designer più giovane che partecipa singolarmente (1.000 euro); Premio CEI per il miglior progetto proveniente da uno dei Paesi CEI extra UE (3.000 euro); il Premio Gillo Dorfles / Primo Premio Trieste Contemporanea per il miglior design (4.000 euro).

VFNF7IA

60. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE - LA BIENNALE DI VENEZIA

PADIGLIONE ITALIA

Tese delle Vergini e Arsenale

Massimo Bartolini Due Qui / To Hear a cura di Luca Cerizza con l'assistenza di

Francesca Verga, in collaborazione con Caterina Barbieri, Gavin Bryars, Kali Malone

20 aprile - 24 novembre

Un itinerario attraverso tutti gli spazi del Padiglione, incluso il giardino di pertinenza, in cui l'alternarsi di vuoti e pieni, di movimenti e soste, conduce a incontri inaspettati con opere e installazioni di natura sonora e performativa. «Giocare sull'assonanza tra "Two here" (due qui) e "To hear" (sentire/udire) suggerisce la natura relazionale del suono. Ci si incontra per ascoltarsi e per ascoltare l'altro: un essere umano, una forma naturale, una macchina. Se poi consideriamo che, per Massimo Bartolini, l'arte è un percorso di conoscenza, "prestare ascolto" diventa uno strumento per aspirare a essere forse migliori». (Luca Cerizza)

ARSENALE INSTITUTE OF POLITICS REPRESENTATION

Castello 1430/A Riva dei Sette Martiri William Kentridge

Self-portrait as a Coffee-pot a cura di Carolyn Christov-Bakargiev 17 aprile - 24 novembre

La mostra presenta in anteprima una nuova serie di video in nove episodi intitolata Selfportrait as a Coffee-pot che, pensata originariamente per essere fruita online, ai cellulari o



William Kentridge, Self-Portrait as a Coffee Pot, 2011 / Arsenale Institute of Politics Representation

alla televisione, rappresenta un esperimento di incarnazione fisica e di esperienza fenomenologica del reale nell'era digitale, oltre che una riflessione su ciò che oggi potrebbe accadere nel cervello e nello studio di un artista. Girate nel suo studio durante e dopo la pandemia di Covid-19, e completate nel 2023, queste opere saranno visibili in un ambiente denso che ricrea parzialmente lo studio di Johannesburg in cui sono state realizzate.

ABBAZIA DI SAN GIORGIO MAGGIORE

Isola di San Giorgio Maggiore 2

Berlinde de Bruyckere City of Refuge III

a cura di Carmelo A. Grasso. Orv Dessau. Peter Buagenhout

20 aprile - 24 novembre

Tre nuovi gruppi di opere – una serie di sculture di arcangeli nella navata centrale e nelle navate laterali, un'installazione di grandi dimensioni presso la Sacrestia della chiesa, e teche contenenti opere scultoree lungo il corridoio della Galleria del Monastero – dialogano con l'architettura monumentale della chiesa, la sua funzione, il suo simbolismo, la sua storia. In collaborazione con la Benedicti Claustra Onlus.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

accademiavenezia.it - triestecontemporanea.it (sede in corso di conferma)

11 CEI Venice Forum For Contemporary **Art Curators**

19 aprile h 14 - 18

Il forum si concentra sulla promozione culturale e lo scambio di esperienze curatoriali e consiste in una serie di contributi e in una discussione finale. The Agencies We Need, il titolo del tema di quest'anno delineato da Branko Franceschi Convenor dell'undicesima edizione del Forum CEI, pone l'attenzione sull'inerzia prevalente nelle istituzioni culturali pubbliche di fronte al panorama culturale contemporaneo.

CA' PESARO

Santa Croce 2076 - capesaro.visitmuve.it

Armando Testa

a cura di Gemma De Angelis Testa, Tim Marlow e Elisabetta Barisoni

20 aprile - 15 settembre

Già presente dal 2022 nelle collezioni civiche con 17 opere, Testa è al centro di una monografia che riscopre aspetti inediti della sua produzione.

Chiara Dynys Lo Stile

a cura di Alessandro Castiglioni, Chiara Squarcina e Elisabetta Barisoni 20 aprile - 15 settembre

FONDAZIONE BEVILACOUA LA MASA

Galleria di Piazza San Marco 71/c bevilacqualamasa.it

Betsabeé Romero The endless spiral a cura di Gabriela Urtiaga 20 aprile - 1 settembre

Palazzetto Tito. Dorsoduro 2826

Guglielmo Castelli

Improving Songs for Anxious Children a cura di Milovan Farronato 15 aprile - 7 Iuglio

Il titolo della mostra è ripreso da un libro per bambini che mette in guardia contro alcuni comportamenti "scostumati". Castelli con nuovi lavori, tra dipinti, maquette, opere tessili e lavorate a maglia, esamina il confine tra fragilità e violenza immaginando la vita di un ipotetico "bambino lasciato a casa da solo".



Gugliemo Castelli, *Space more than time*, 2022 / Fondazione Bevilacqua La Masa

Sala del Camino, Chiostro SS. Cosma e Damiano, Giudecca 620

Alessandro Sciaraffa The Flower of Mars 17 aprile - 2 giugno

Una grande e articolata installazione, costruita attraverso molteplici linguaggi artistici, si configura come una ricerca polimorfa che si articola tra opere, fotomontaggi, appunti, viaggi, documentazione di esperienze.

SPAZIO VEDOVA

Dorsoduro 50 – fondazionevedova.org **Aurelio Amendola, Burri / Vedova / Nitsch**

Azioni e gesti

a cura di Bruno Corà

4 maggio - 24 novembre

20 scatti del fotografo pistoiese raccontano la vita e il lavoro di tre protagonisti assoluti dell'arte nel Novecento.

FONDAZIONE IN BETWEEN ART FILM C/O COMPLESSO DELL'OSPEDALETTO

Barbaria de le Tole. Castello 6691

Nebula

Basel Abbas e Ruanne Abou-Rahme / Giorgio



Giorgio Andreotta Calò, *Nebula*, still da video, 2024. Courtesy l'artista / Fondazione In Between Art Film c/o Complesso dell'Ospedaletto

Andreotta Calò / Saodat Ismailova / Cinthia Marcelle e Tiago Mata Machado / Diego Marcon / Basir Mahmood / Ari Benjamin Meyers / Christian Nyampeta a cura di Alessandro Rabottini e Leonardo

17 aprile - 24 novembre

Bigazzi

Otto nuove video installazioni site-specific commissionate e prodotte dalla fondazione costruiscono un percorso ispirato al fenomeno della nebbia come condizione materiale e metaforica in cui la possibilità di orientarsi tramite la vista si riduce, rendendo necessario attivare strumenti sensoriali diversi.

FONDAZIONE PRADA

Ca' Corner della Regina. Santa Croce 2215 fondazioneprada.org

Christoph Büchel Monte di Pietà

20 aprile - 24 novembre

La storia stratificata del palazzo è il punto di partenza per la costruzione di un'articolata rete di relazioni spaziali, economiche e culturali. Lo studio del concetto di debito come base della società e strumento di potere è sviluppato in una complessa installazione e il progetto includerà opere storiche e contemporanee, nuovi interventi allestitivi e una vasta selezione di oggetti e documenti relativi alla storia della proprietà, del credito e della finanza, alla formazione di collezioni e archivi, alla creazione e al significato di un patrimonio reale o fittizio.

FONDAZIONE OUERINI STAMPALIA

Santa Maria Formosa. Castello 5252 querinistampalia.org

Ilya and Emilia Kabakov Between Heaven and Earth. Omaggio a Ilya Kabakov a cura di Chiara Bertola

14 aprile - 14 luglio

A quasi un anno dalla scomparsa di Ilya Kabakov la mostra rende omaggio al padre di *Where is our place*, allestita in Fondazione nel 2003. Sei installazioni storiche, messe in scena di oggetti, opere, testi, luci, suoni immergeranno lo spettatore nell'opera secondo il concetto di "instal-

lazione totale".

Yoo Youngkuk Un viaggio verso l'infinito a cura di Kim Inhve

20 aprile - 24 novembre

30 dipinti a olio di grandi dimensioni e 20 stampe su rame insieme a una serie di fotografie documentano il percorso e la vita dell'artista.

GALLERIE DELL'ACCADEMIA

Campo della Carità. Dorsoduro 1050 gallerieaccademia.it

Willem de Kooning e l'Italia

a cura di Gary Garrels e Mario Codognato 17 aprile - 15 settembre

Circa 75 opere, tra grandi disegni, dipinti, piccoli bronzi, ripercorrono i due periodi che l'artista trascorse in Italia, nel 1959 e nel 1969, indagando il profondo impatto che hanno avuto sul suo lavoro.



Willem de Kooning, Villa Borghese, 1960. Museo Guggenheim Bilbao © 2024 The Willem de Kooning Foundation, SIAE / Gallerie dell'Accademia

VIU - VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY

Isola di San Servolo - univiu.org

Travellers Mirror Cities> < Srellevart
Rorrim Seitic Qiu Anxiong / Josè Angelino /
Rä di Martino / Guo Fei / H. H. Lim / Matteo
Nasini / Oliviero Rainaldi / Gabriele Silli / Fu
Tong / Jin Wang / Yang Yongliang
a cura di Miriam Sun e Giuliana Benassi
17 aprile - 18 maqqio

La mostra vuole restituire la "rete simbiotica" dell'oggi, tessuta da artisti che, seppur provenienti da Cina e Italia, sembrano uniti da un unico filo: quello dell'essere umano al cospetto del mondo. In collaborazione con MoCA.

MUSEO CORRER

Piazza San Marco – correr.visitmuve.it **Francesco Vezzoli** Musei delle Lacrime a cura di Donatien Grau 17 aprile - 24 novembre

Il progetto espositivo mette in discussione i modi in cui il patrimonio viene raccontato e, concepito su invito di Venice International Foundation, si inserisce nel contesto del Museo nel rispetto dell'impostazione scarpiana. Vezzoli collega la collezione del museo creando ideali parallelismi con altri allestimenti di Carlo Scarpa, aprendo a una diversa esperienza del patrimonio e del nostro tempo.

CASA DI CARLO GOLDONI

San Polo 2794

Eva Marisaldi Biribisso

a cura di Chiara Squarcina e Pier Paolo Pancotto

21 marzo - 24 novembre

Un'unica, grande installazione multisensoriale si sviluppa in tutti gli ambienti e si articola in una serie di lavori creati per l'occasione con Enrico Serotti, musicista, che costituiscono, come afferma l'artista, delle «riflessioni "disordinate" sul teatro», delle «messe in scena collegate, in qualche modo, alla contemporaneità di Carlo Goldoni». In collaborazione con Galleria de' Foscherari e Francesco Ribuffo



Eva Marisaldi, *D'aprés (Adrian Paci)*, 2023 / Casa di Carlo Goldoni

PALAZZO FORTUNY

San Marco 3958 – fortuny.visitmuve.it **Eva Jospin** Selva

a cura di Chiara Squarcina, Pier Paolo Pancotto 10 aprile - 24 novembre

Utilizzando cartone, elementi e fibre vegetali, parti metalliche, tessuto, Jospin dà vita a composizioni plastiche che evocano paesaggi, alberi, piante, rami, foglie, formazioni geologiche, strutture architettoniche riflettendo sulla creatività e sui processi operativi e intellettuali attraverso i quali essa si esplicita. I lavori, pensati per l'occasione, dialogano con il contesto storico e ambientale che le accoglie e con le raccolte che custodisce, lasciando emergere impreviste e talvolta sorprendenti affinità estetiche e operative con la poetica del loro interprete. In collaborazione con Galleria Continua.

MUSEO DI PALAZZO GRIMANI

Ala Tribuna Rugagiuffa 4858

Wael Shawky

I Am Hymns of the New Temples a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani e Gabriel Zuchtriegel

17 aprile - 30 giugno

Il titolo della mostra rimanda all'omonima opera filmica realizzata dall'artista nel 2023 fra le rovine di Pompei, che viene esposta insieme a una selezione di lavori multi-materici e disegni realizzati tra il 2022 e il 2024. Il progetto si configura come un dialogo ideale tra spazi e tempi differenti in cui le opere contemporanee coesistono con quelle archeologiche e con i saloni storici del palazzo. In collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei.

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231 pinaultcollection.com

Julie Mehretu Ensemble

con Nairy Baghramian, Huma Bhabha, Robin Coste Lewis, Tacita Dean, David Hammons, Paul Pfeiffer e Jessica Rankin

a cura di Caroline Bourgeois, in collaborazione con Julie Mehretu

fino al 6 gennaio 2025

Le tele astratte di Mehretu, artista americana di origine etiope, sono poste in dialogo con un nucleo di opere di artisti con cui condivide tematiche e ideali.

<u>Teatrino</u> **Edith Dekyndt** Song to the Siren 15 - 22 aprile

Un video in cui una giovane donna sdraiata nelle acque della laguna, accanto al Monumento della Partigiana, stringe nella mano un panno bianco con il quale pulisce, deterge, ripara, accarezza o, ancora, consola, la statua di bronzo realizzata nel 1969 da Augusto Murer. L'opera è parte di una serie di azioni nelle quali lo stesso gesto viene ripetuto presso monumenti storici pubblici.

CAPSULE VENICE

Hovering Morehshin Allahyari / Ivana Bašić / Leelee Chan / Nicki Cherry / Sarah Faux / Elizabeth Jaeger / Emiliano Maggi / Lucy McRae / Kemi Onabulé / Catalina Ouyang / Bryson Rand / Marta Roberti / Young-jun Tak a cura di Manuela Lietti

6 aprile - 23 giugno

I lavori, tra pitture, installazioni, video, fotografie, disegni e sculture, riflettono sul concetto di liminalità, metamorfosi, sospensione derivante da uno stato di "in-betweenness" tra compiuto e incompiuto, tra essere e divenire, tra potenziale latente e manifestazione evidente.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701 auggenheim-venice.it

Jean Cocteau La rivincita del giocoliere a cura di Kenneth E. Silver 13 aprile - 16 settembre

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

Pierre Huyghe Liminal

a cura di Anne Stenne

17 marzo - 24 novembre

Huyghe trasforma Punta della Dogana in uno spazio dinamico, concependo la mostra come una condizione transitoria popolata da creature umane e non umane, un luogo in cui si formano soggettività in perenne processo di apprendimento, trasformazione e ibridazione. Le loro memorie si amplificano grazie alle informazioni captate a partire da eventi, percettibili e impercettibili, che attraversano la mostra. In partenariato con il Leeum Museum of Art di Seul.

A PLUS A GALLERY

Calle Malipiero. San Marco 3073 – aplusa.it **Double Take** Paolo Cirio / Jesse Darling / Simon Denny / Kasia Fudakowski / Enej Gala / Monilola Olayemi Ilupeju / Eva & Franco Mattes / Ahmet Öğüt / Barbara Prenka a cura degli studenti di School for Curatorial Studies Venice

16 aprile - 31 luglio

SALONE VERDE - ART & SOCIAL CLUB

Calle Regina 2258

Cosmic Garden Madhvi Parekh / Manu Parekh / Karishma Swali / Chanakya School of Craft

a cura di Maria Alicata e Paola Ugolini 20 aprile - 24 novembre

Un omaggio all'artigianato indiano e alle tradizioni artistiche autoctone che si articola in dipinti, sculture e nella loro metamorfosi in ricamo, mettendo in luce un approccio multidisciplinare che rivaluta la relazione tra donne e ricamo, portando tale pratica fuori dalla sfera della domesticità.

TOMMASO CALABRO

Campo San Polo 2177 – tommasocalabro.com

Harold Stevenson

17 aprile - 27 luglio

La personale inaugura la sede della nuova galleria a Venezia e celebra il legame tra Stevenson e la città lagunare, che è stata per l'artista un'importante fonte di ispirazione.

PIACENZA

XNL PIACENZA

Via Santa Franca 36 - xnlpiacenza.it

Sul Guadare. Atto || Berlinde de Bruyckere / Carol Rama / Giovanni Angelo Del Maino

a cura di Paola Nicolin con Alexandra Wetzel 2 marzo - 30 giugno

Attorno a un'opera delle collezioni della Diocesi di Piacenza-Bobbio, di recente attribuita a Del Maino, si snoda il dialogo fra le sculture di Berlinde de Bruyckere e le incisioni e le grafiche di Carol Rama.

Sul Guadare. Atto III **Andrea Sala** a cura di Paola Nicolin 2 marzo - 30 giugno



Una veduta della mostra Sul Guardare Atto III / Andrea Sala. Foto Daniele Signaroldi / XNL Piacenza



niele Signaroldi. Courtesy l'artista, Collezione Enea Righi e XNL Piacenza

MODENA

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

fmay.org

Palazzo Santa Margherita

Corso Canalgrande 103

Corrispondenze

Silvia Bigi / Federico Clavarino / Teresa Giannico / Orecchie D'Asino / The Cool Couple / Vaste Programme / Alba Zari

a cura di Chiara Dall'Olio e Daniele De Luigi 8 marzo - 5 maggio

Sette artisti italiani emergenti sono stati invitati a scegliere opere di maestri del passato, presenti nelle collezioni di fotografia gestite da FMAV, in cui potessero trovare una radice del proprio lavoro o una risonanza della propria pratica e a produrre un'opera inedita a partire dal confronto.

Nuova ala Palazzo dei Musei

Ex Ospedale Estense, Viale Vittorio Veneto 9

Franco Fontana Modena dentro

a cura di Lorenzo Respi

27 marzo - 16 giugno

Snodandosi negli spazi rinnovati dell'Ex Ospe-

dale Estense e pensata per celebrare i 90 anni di Franco Fontana, la mostra si focalizza sulla committenza a partire dagli anni '70 che ha sempre dato carta bianca alla sua creatività, proponendo una selezione di circa 15 opere messe a confronto con quelle di alcuni artisti contemporanei come Mimmo Rotella, Christo, Giuseppe Uncini, Jannis Kounellis, Michelangelo Pistoletto, Mauro Reggiani, Piero Gilardi.

Museo della Figurina

Zitt! Zitt! Arriva Lupo Alberto. Silver, 50 anni da lupo

a cura di Francesca Fontana e Lorenzo Respi 8 marzo - 25 agosto



Franco Fontana © Lavazza Set, 2010 / Fondazione Modena Arti Visive

REGGIO EMILIA

CHIOSTRI DI SAN PIETRO

Via Emilia San Pietro – chiostrisanpietro.it **David Tremlett** Another Step

progetto della Fondazione Palazzo Magnani e del Comune di Reggio Emilia

a cura di Marina Dacci

dal 28 marzo

Il progetto comprende 13 Silos, un intervento permanente sulla facciata dell'Ex mangimificio Caffarri e la mostra Another Step ai Chiostri di San Pietro. L'obiettivo è la valorizzazione di un'area significativa per la storia economica e sociale della città, oggetto di interventi di riqualificazione urbana, creando un raccordo ideale con i Chiostri di San Pietro.

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org **Manuele Cerutti** Quem genuit adoravit

10 marzo - 28 luglio

Cerutti si è focalizzato sulla creazione di un'entità destinata ad assumere, inaspettatamente, sembianze infantili, partendo dall'esperienza della propria paternità e dei primi anni di vita del figlio. Tema iconografico ricorrente della nuova mostra è un telo per pacciamatura di plastica nera annodato intorno alla gamba



Manuele Cerutti, *Tutte le mani dormono*, 2023-2024 © Manuele Cerutti. Foto Roberto Marossi. Courtesy l'artista e Guido Costa Projects / Collezione Maramotti

dell'attante umano raffigurato nelle opere. Naturale estensione del suo corpo, questo involucro rimanda alla tecnica della margotta, che consente di ottenere nuove piante inducendo la nascita di radici a partire da un punto del fusto o di un ramo della pianta madre. Un metodo di riproduzione agamica che si lega per consonanza all'esplorazione allegorica e mitologica dell'artista sulla partenogenesi. In occasione della mostra viene realizzato un libro con contributi di Gian Antonio Gilli, Valerio Magrelli ed Elena Volpato.

Silvia Rosi Disintegrata

28 aprile - 28 luglio

Coadiuvata dal lavoro di Mistura Allison, Theophilus Imani e Ifeoma Nneka Emelurumonye, Rosi ha percorso il territorio italiano per raccogliere centinaia di fotografie ordinarie, scatti di

album di famiglia che raccontano la quotidianità di chi, giunto dall'Africa prima del 2000, ritraeva sé e la propria vita in contesti diversi. La mostra rappresenta il punto di partenza di un più ampio progetto di Rosi: l'attivazione di una rete italiana di cittadini afrodiscendenti e la formazione di un archivio familiare delle diaspore afrodiscendenti in Italia, con la volontà di approfondire nuove possibilità di trasmissione della conoscenza visiva attraverso immagini vernacolari.

Silvia Rosi, immagine dalla serie Disintegrata, realizzata con il supporto di Collezione Maramotti © Silvia Rosi / Collezione Maramotti, Reggio Emilia

FFRRARA

PALAZZO BONACOSSI

Via Cisterna del Follo 5 artemoderna.comune.fe.it

XX Biennale Donna, Yours in Solidarity. Altre storie tra arte e parola

a cura di Sofia Gotti e Caterina laquinta 14 aprile - 30 giugno

Il progetto mette in luce alcuni aspetti peculiari della manifestazione ferrarese fin dai suoi esordi, basandosi sull'idea di continuare a far emergere «figure dallo sfondo» e, al contempo, di presentare «un nuovo arsenale di voci» pronte a levarsi per affermare la necessità di ripensarsi dentro un mondo divenuto sempre più complesso e polarizzato.

Un nucleo di materiali storici dell'UDI si affianca alle opere di Binta Diaw, Amelia Etlinger, Bracha L. Ettinger, Sara Leghissa, Muna Mussie e Nicoline van Harskamp.



SAN MARINO

CLAUDIO POLESCHI ARTE CONTEMPORANEA

Dogana. Via Consiglio dei Sessanta 11 claudiopoleschi.com

LRVM - Libera Repubblica Vedova Mazzei

a cura di Giacinto Di Pietrantonio 23 marzo - 27 settembre

Rivisitando tecniche e metodi utilizzati da Vedovamazzei nella loro carriera, la galleria ospita un'antologica che rilancia l'interesse del duo per lo spazio pubblico. Il progetto diffuso rientra nel programma SM-Art. Sensibilità artistiche dagli anni Novanta, con un comitato scientifico composto da Fabio Cavallucci, Giacinto Di Pietrantonio e Angela Vettese, e coinvolge anche la Torre Guaita, con le opere Appliance ed Early Works, e la Galleria Nazionale della Repubblica di San Marino, dove è stata presentata un'installazione site-specific.



Una veduta della mostra LRVM - Libera Repubblica Vedova Mazzei, 2024. Foto Cosimo Filippini / Claudio Poleschi Arte Contemporanea, San Marino

FAFN7A RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE **DELLE CERAMICHE**

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967

a cura di Stefania Cretella 17 marzo - 13 ottobre

Oliva Rucellai, Valerio Terraroli,

«Impari le cose fatte con le mani. Nulla che non sia prima nelle mani». Questa citazione racchiude il pensiero di Gio Ponti, che fin dagli esordi recupera la tradizione classica (etrusca e romana) e il fare dell'alto artigianato artistico, adattandoli al gusto moderno. In relazione alla sua visione dell'abitare e di un nuovo vivere moderno. il lavoro di Ponti viene analizzato attraverso oltre 200

opere, tra ceramiche, vetri, arredi e disegni, dal 1922 al 1978. Infine, il percorso è documentato dal film Amare Gio Ponti, per la regia di Francesca Molteni, mentre il catalogo si avvale del supporto dell'Archivio Ponti e dei contributi del curatore e di Claudia Casali, Elena Dellapiana, Matteo Fochessati, Fulvio Irace, Salvatore Licitra, Fiorella Mattio,





Gio Ponti, dall'alto: Piatto villa Planchard. 1957. Courtesy Museo Ginori; Gio Ponti e Libero Andreotti, Cista Conversazione classica, 1924. Courtesy Museo Ginori / MIC

BOLOGNA

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14 mambo-bologna.org

Ludovica Carbotta Very Well, on My Own a cura di Lorenzo Balbi con Sabrina Samorì fino al 5 maggio

Rimandando a una specifica idea di privacy e individualità in cui ognuno cerca riparo per far fronte alle ingerenze del mondo esterno e della propria psiche. l'antologica si focalizza sull'esplorazione delle modalità di connessione degli individui con l'ambiente che li circonda. L'artista esperisce lei stessa la città con il proprio corpo attraverso processi empirici che esulano da conoscenze pregresse e metodologie di misurazione convenzionali. La mostra rientra nell'ambito di Italian Council (2022).

Project Room

Lynda Benglis e Properzia de' Rossi

Sculpitrici di capriccioso e destrissimo ingegno a cura di Lorenzo Balbi con Giulia Pezzoli fino al 26 maggio

Appartenenti a epoche e culture lontane tra loro,



Una veduta della mostra Lynda Benglis e Properzia de' Rossi..., 2024. Foto Carlo Favero / MAMbo

le due scultrici sono accomunate dall'ambizione di affermare la propria individualità in contesti ostili o poco accessibili alle donne.

FRONTIERA 40 Italian Style Writing 1984-2024

a cura di Fabiola Naldi 13 aprile - 13 luglio

Nata da una ricerca intorno al percorso intellettuale di Francesca Alinovi. la mostra intende ricordare il 40° anniversario di Arte di frontiera. New York Graffiti. interrogando l'eredità storica e critica di quella iniziativa, e si focalizza sul lavoro di 178 autori che concepiscono lo style writing come un orizzonte della pittura ambientale.

Dana Michel Mike

a cura di Xing

1 giugno h 19 - 22 / 2 giugno h 17 - 20

PALAZZO BENTIVOGLIO

Via del Borgo di San Pietro 1 Garage Bentivoglio

Franco Albini Pistone di supporto all'Elevatio animae di Giovanni Pisano, 1950 prestito dal Museo di Sant'Agostino di Genova con base di Valter Scelsi

Ettore Sottsass Carlton, 1981

1 maggio - 1 giugno Sotterraneo

3 aprile - 28 aprile

Luigi Ghirri Atelier Morandi 24 aprile - 30 giugno

PALAZZO BONCOMPAGNI

Via del Monte 8 – palazzoboncompagni.it Mimmo Paladino nel Palazzo del Papa a cura di Silvia Evangelisti



Ludovica Carbotta, Very Well, on My Own, veduta della mostra, 2024. Foto Carlo Favero / MAMbo

fino al 9 giugno

Il percorso immersivo si alterna fra interno ed esterno del palazzo attraverso una ventina di opere, dipinti e sculture di grandi dimensioni tra cui un'installazione di 13 cavalli neri, fulcro della mostra, che richiama gli affreschi che caratterizzano l'iconografia del luogo –, documentando la ricerca di Paladino negli ultimi 20 anni.



Maria Nepomuceno, Untitled, 2014. Courtesy l'artista e Victoria Miro / Galleria Enrico Astuni

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net L'altra sorgente

Marion Baruch / Suzanne Lacy / Sabrina Mezzagui / Maria Nepomuceno / Sabrina Casadei

a cura di Maura Pozzati fino al 15 giugno

Dall'idea di acqua che scaturisce dal sottosuolo, insita nel titolo, si passa al suo significato simbolico, come principio vitale che rappresenta il femminile, in quanto adattabile e ricettiva, e capace di aggirare gli ostacoli che incontra nel suo cammino, in un continuo processo di trasformazione. La mostra mette così in dialogo 5 artiste attraverso vecchi e nuovi lavori, dal video alla fotografia, dalla scultura alla pittura, dall'installazione al disegno.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it Silvia Listorti Clinamen

testo di Federico Ferrari 9 aprile - 15 giugno

Nelle singole accezioni le opere inedite, che innescano un dialogo aperto con lo spazio, dichiarano la predilezione dell'artista per il corpo e



Silvia Listorti. Sovrapposizione, 2023, Foto F. Romano / Galleria Studio G7



Piero Manai, I quadri nello studio. Illuminare la pittura, 1985. Foto Carlo Favero. Courtesy Piero Manai Estate, Bologna / P420



Alessandro Pessoli, Sentimento illumina # 2, 2023, Foto Carlo Favero, Courtesy l'artista / P420

il suo incessante mutare così come l'attenzione alla precarietà e fragilità delle forme. È così che la pelle si mostra e si rivela, negli elementi scultorei, come traccia opaca da seguire e ricercare. mentre la rarefazione del segno, la disposizione del colore nello spazio e della materia sulla superficie si riflettono nella serie Sovrapposizione. una successione di carte di riso su cui grafite e pigmenti puri si stratificano.

LABS CONTEMPORARY ART

Via Santo Stefano 38 – Jahsgallerv it Metamorfosi Cécile Beau / Nicolas Boulard / Jean-Baptiste Caron / Charlotte Charbonnel 16 marzo - 12 maggio

Progetto di scambio tra Parigi e Bologna, in collaborazione con 22,48m2 Gallery (dove è allestita Puntinismo di Giulia Marchi e Marco Emmanuele, fino al 20 aprile), la mostra presenta 4 artisti francesi che trovano un punto d'incontro nell'osservazione della natura e dello squardo dell'uomo su quest'ultima.

P420

Via Azzo Gardino 9 - p420.it Alessandro Pessoli / Piero Manai

Sentimento illumina 6 aprile - 8 giugno

«Vi è una tradizione bolognese che fa della pittura uno strumento di analisi metafisica della realtà, che partendo dalla pelle e dal corpo delle cose riesce ad arrivare all'anima. Per Manai e Pessoli questo strumento di indagine è rivolto verso se stessi, verso la propria condizione di esseri umani, verso il proprio corpo da vivisezionare, smembrare e ricomporre, per vedere come funziona e se ancora funziona una volta fatto a pezzi e riassemblato; per vedere se l'anima si perde aprendo questo sacro vaso fatto di desiderio, piacere, paura e splendore: o forse semplicemente per capire in anticipo se qualcosa sopravvive anche dopo la nostra morte». (Antonio Grulli)

STUDIO LA LINEA VERTICALE

Via Dell'Oro - studiolalineaverticale.it

Michelangelo Galliani

Sagitta. Ordinario-uomo-straordinario a cura di Maria Chiara Wang con A. Mescoli 21 marzo - 11 maggio

Dedicata al martirio di San Sebastiano, la mostra include una selezione di opere in marmo collocate a terra, a parete o su supporto. Il progetto rientra nell'ambito della rassegna Dell'umana dimensione. Arte e Visioni contemporanee lungo la Via Emilia.

XING

Via Ca' Selvatica 4/d - xing.it

Muna Mussie / Massimo Carozzi Cruna 8 aprile h 21 // record launch & listening di Curva Cieca Oblio - Xong collection XX12 dischi d'artista

c/o Ex GAM, Piazza Costituzione 3 Keiji Haino Even More Beautiful Skepticism 21 aprile h 19 // sound performance c/o MEGADUE. Via Mascarella 16/A

Diane Mahin Gut

10 maggio h 18 - 21 // sound performance Come si comporta un essere umano davanti all'esposizione dei propri organi interni? L'artista affronta da anni guesta domanda nel suo lavoro, presentando diverse situazioni performative in cui vengono amplificati i suoni provenienti da un ventre umano.

FIRENZE

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10 museonovecento.it

Alessandra Ferrini Unsettling Genealogies a cura di Daphne Vitali

17 febbraio - 28 aprile

André Butzer Liebe, Glaube und Hoffnung

a cura di Sergio Risaliti

1 marzo - 9 giugno

La mostra si ispira alla 1a lettera di Paolo ai Corinzi (13:13) e riunisce circa 25 opere che testimoniano l'intera carriera dell'artista, per sottolineare l'interconnessione tra il lavoro passato e presente di Butzer, mettendo in luce la centralità di alcune tematiche. Il progetto prosegue nel Museo Stefano Bardini.



André Butze, Uccidere ner Satana, 1999, Foto Simon Vogel. Courtesy Wendy Gondeln / Museo Novecento

Jannis Kounellis La Stanza Vede Disegni 1973-1990 direzione artistica di Sergio Risaliti a cura di Dieter Schwarz 15 marzo - 9 giugno

Suggellando il legame umanistico di Kounellis con la città di Firenze, una relazione e una presenza dipese, a partire dai primi anni '70, dall'attrazione esercitata su di lui dalla cultura figurativa del primo umanesimo rinascimentale, la mostra propone un centinaio di disegni eseguiti su carta, per lo più a china, matita, carboncino, tra gli anni '70 e '80. Alcuni di questi, che l'artista sviluppava e variava continuamente, trovarono la loro materializzazione nelle sue opere. In collaborazione con Spirale d'Idee.

Ritorni. Da Modigiliani a Morandi

a cura di Eva Francioli, Sergio Risaliti e C. Toti 23 marzo - 15 settembre

La mostra è dedicata alla storia della Collezione Alberto Della Ragione e riunisce una quindicina di opere di maestri del '900 italiano.

MUSEO STEFANO BARDINI

Via dei Renai 37 – musefirenze.it **André Butzer** «...und der Tod ist auch ein Leben». (...e anche la morte è una vita) a cura di Sergio Risaliti 22 marzo - 9 giugno

La serie di 22 dipinti esposti presenta il dialogo tra l'artista e il Museo a partire dall'ambiente noto come "Sala delle Madonne", che Butzer ha re-inventato

PALAZZO STROZZI

22 marzo - 21 luglio

Piazza Strozzi 1 — palazzostrozzi.org **Anselm Kiefer** Angeli caduti a cura di Arturo Galansino

L'immagine simbolica degli angeli cacciati dal Paradiso è il punto di partenza di un viaggio attraverso allegorie, figure e forme che riflettono su identità, poesia, vicende storiche, pensieri filosofici. 25 opere storiche e di recente produzione, tra cui un lavoro immersivo composto da 60 tele di dimensioni diverse, esplorano la variegata pratica di Kiefer che abbraccia pittura, scultura, installazione e fotografia.

BASE / PROGETTI PER L'ARTE

Via San Niccolo 18/r – baseitaly.org

Mario Dellavedova Dagli incontri casuali
nascono i movimenti leggiadri
22 marzo - 11 maggio
Da incontri casuali nasce un progetto costituito
dalla libera associazione di opere autonome.

SANTO FICARA

Via Arnolfo 6/L - santoficara.it

Mostra collettiva con artisti della galleria aprile - maggio

FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it **Pino Pascali** Disegnare una fotografia a cura di Roberto Lacarbonara 22 marzo - 30 giugno

Il recente ritrovamento dell'intera sequenza delle tavole originali di *Intermezzo 23* – un corto animato disegnato da Pascali per la casa di produzione Lodolo Film nel 1966 e destinato al neonato contenitore pubblicitario del Secondo Canale RAI dal titolo Intermezzo – è all'origine di questa mostra che, per la prima volta, raduna l'intero ciclo di ideazione, progettazione e sviluppo grafico del film, esponendo 51 scene, integralmente ricostruite, composte da pitture



Pino Pascali, *Intermezzo 23*, 1966 / Frittelli Arte Contemporanea



Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio © Anselm Kiefer / Palazzo Strozzi

acriliche su acetato e grafite su carta. In collaborazione con l'Archivio dell'Opera Grafica di Pino Pascali, la Fondazione Pino Pascali e gli archivi fotografici di Claudio Abate, Elisabetta Catalano, Marcello Colitti e Ugo Mulas.

IL PONTE

Via di Mezzo 42/b – galleriailponte.com **Hsiao Chin** Una retrospettiva 1960/1997 a cura di Andrea Alibrandi fino al 3 maggio

I dipinti di Hsiao Chin si costruiscono con i suoi colori, sempre puri, decisi, privi di incertezze, come lo è d'altra parte il gesto. La sua esecuzione è rapida, priva di ripensamenti. In mostra 16 opere su tela e su carta e alcune acqueforti dal 1960 al 1997.

Costas Tsoclis Una retrospettiva. 1956-2022 a cura di Bruno Corà

17 maggio - 26 luglio

Spirito inquieto, Tsoclis da sempre ricorre a un ampio registro di mezzi espressivi, dalla pittura all'installazione, dal video alla performance. La mostra è una sintetica retrospettiva, dal 1956 al 2022, in cui fra le opere prevalgono acrilici su tela. Il 16 maggio viene presentato il catalogo ragionato, a cura di Chrysanthi Koutsouraki, presso la Fattoria di Celle (Santomato - Pistoia).

SRISA GALLERY

Via San Gallo 53/R – srisa.gallery **Tom Hück** A Modern Apocalypse fino al 1 maggio



Anselm Kiefer, *Angeli caduti*, veduta della mostra, 2024. Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio © Anselm Kiefer / Palazzo Strozzi

Una selezione di xilografie, ispirate alle stampe di José Guadalupe Posada e Francisco Goya, traccia il percorso dell'artista negli ultimi 8 otto anni, riflettendo una satira mordente delle contraddizioni contemporanee.

VFDΔ

c/o Manifattura Tabacchi B6 Via delle Cascine 35 – spazioveda.it Emily Jones The Muddy Choir

fino al 27 aprile

«Un cervo al centro dello spazio, ti fissa negli occhi. Quel momento di connessione, panico, suspense, sorpresa guando si incontra un cervo che cammina da qualche parte. [...] Attaccata ad una delle zampe posteriori del cervo c'è una trappola. È facile entrare nella trappola, ma non è vero il contrario».



Emily Jones, Yearling(s), dettaglio, 2024 / Veda

SANTA CROCE SULL'ARNO PI

VILLA PACCHIANI

Piazza Pier Paolo Pasolini – villapacchiani.it Cristiano Banti. Duecento anni dalla nascita

consulenza scientifica di Silvestra Bietoletti e Ilaria Mariotti

20 aprile - 25 maggio

La mostra celebra l'opera del pittore macchiaiolo dagli anni della formazione accademica alla tarda maturità, incentrandosi sulla pittura di storia e su quella di soggetto campestre, accanto a una sezione dedicata alla sua famiglia, con dipinti di Giovanni Boldini e di Vincenzo Cabianca.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Piazza San Francesco

Sergio Lombardo

Una programmatica differenza a cura di Moira Chiavarini e Simone Zacchini

26 marzo - 2 giugno

Ripercorrendo la lunga carriera di Lombardo, la mostra affianca a una selezione di opere pittoriche, scultoree e installative dagli anni '70 ai '90 lavori recenti inediti e fotografie, video e materiali cartacei provenienti dall'archivio dell'artista. L'obiettivo è quello di sottolineare la coerenza teorica della ricerca di Lombardo che testimonia una «programmatica differenza» rispetto al contesto dell'arte italiana dello stesso periodo. La mostra rientra nell'ambito del progetto Galleria Aperta, a cura di Alessandro Sarteanesi e Marco Pierini, organizzato dalla Fondazione Guido d'Arezzo e dall'associazione culturale Le Nuove Stanze e Magonza. In collaborazione con l'Archivio Sergio Lombardo.

AREZZO

MIIDAC

Via Canal del Rio 1

mudac.museodellearticarrara.it

CARRARA MS

Antonello Ghezzi Trovarsi tra le stelle

a cura di Cinzia Compalati

23 marzo - 2 giugno

Trovarsi tra le stelle è una installazione inedita site-specific nata da una riflessione sulla contemporaneità e sulla distanza sempre più profonda tra la realtà delle piattaforme virtuali e social e quella delle piazze in cui incontrarsi.



Antonello Ghezzi, Trovarsi tra le stelle, 2024. Foto Giusenne D'Aleo / MudaC

PISTOIA

ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

Michelangelo Consani / Emanuele

Becheri A due #2. Opere / Costellazioni testo di Francesco Carone

fino al 21 aprile

La mostra è nata da un dialogo, guando i due artisti si sono ritrovati a lavorare in una fonderia ognuno alla propria opera. Da quel momento hanno ragionato sui materiali "classici" della scultura e non solo. Questo progetto mira così



Michelangelo Consani, Sopra i figli dei figli il sole, 2019. Foto Nicola Gnesi / ME Vannucci



Emanuele Becheri, Testa, 2018. Foto Emanuele Becheri / ME Vannucci

a esplorare la ricerca artistica come mezzo per riflettere sul presente da diverse prospettive.

ri-NASCIMENTO

a cura di Marina Dacci

12 maggio - 28 luglio

Le mostre ri-NASCIMENTO e ad naturam (Villa Rospigliosi) sono pensate come un progetto unitario ed esplorano l'idea di cambiamento nell'approccio con "l'altro da sé" e la tensione verso un'auspicabile rinascita che l'arte propone. In galleria sono esposte le opere di Bertozzi & Casoni, Elena Bellantoni, Chiara Bettazzi, Bianco-Valente. Serena Fineschi. Antonio Fiorentino, Cristina Gozzini, Silvia Listorti e Nazzarena Poli Maramotti.

PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Viale della Repubblica 277 – centropecci.it Alfredo Volpi Lucca-São Paulo, 1896-1988 a cura di Cristiano Raimondi

16 marzo - 9 giugno

Più di 70 opere testimoniano i momenti salienti della carriera dell'artista, dagli anni '40 ai '70.

Lara-Vinca Masini La memoria del futuro

a cura di Stefano Pezzato

fino al 5 maggio

Articolata in un percorso circolare che mette al centro la figura dell'artista, attraversando diverse sezioni dedicate a temi, interessi e studi cari a Lara-Vinca Masini, la mostra è incentrata sul suo archivio-biblioteca.

Centro Pecci Commissione 2023

Adelaide Cioni

fino al 30 aprile

L'opera *Il mondo*, che ricopre i muri perimetrali della sala, si ispira a elementi astratti e naturali, mentre La grande mano sottolinea con l'iconografia delle dita affusolate il ruolo chiave che la manualità continua ad avere.

Mario Mariotti Animani

fino al 30 aprile

VILLA ROSPIGLIOSI

Via Firenze 83

instagram.com/chorasis.lospaziodellavisione/ Antonio Fiorentino Ad naturam

a cura di Marina Dacci

12 maggio - 23 giugno



Ai Weiwei, Ai Weiwei Quadruplex, 2023, Foto Duccio Benvenuti - Art Store. Courtesy l'artista / Galleria Continua

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

Ai Weiwei Neither Nor

13 aprile - 15 settembre

Invadendo l'intero cinema-teatro attraverso un'ampia selezione di opere, recenti o inedite. realizzate con i mattoncini giocattolo, opere storiche in porcellana, legno, marmo, bambù fino agli assemblaggi di materiali diversi, la mostra ripercorre dal 2006 a oggi la carriera di Ai Weiwei e propone una riflessione sul panorama culturale attuale «che tende agli estremi, dove tutto si riduce a una scelta binaria tra bianco e nero». Questa tendenza è profondamente arretrata e preoccupante, afferma l'artista, e ricorda periodi autoritari della storia.

Zhanna Kadyrova Anxiety

13 aprile - 12 maggio

The Citrus Project, Todolí Citrus Foundation

a cura di Lucía Muñoz Iglesias 13 aprile - 12 maggio

SPOLETO

PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

Infinita infanzia

a cura di Saverio Verini

23 marzo - 9 giugno

Partendo dal libro La stagione fatata, la mostra riflette sui tanti volti dell'infanzia. Opere di Riccardo Baruzzi, Elena Bellantoni, Filippo Berta. Luca Bertolo, Tomaso Binga, Thomas Braida, Alexander Calder, Maurizio Cattelan, Adelaide Cioni, Linda Fregni Nagler, Francesca Grilli, Myriam Laplante, Diego Marcon, Luigi Ontani, Mattia Paiè. Cesare Pietroiusti. Carol Rama. Calixto Ramírez, Marta Roberti, Andrea Salvino, Namsal Siedlecki, Vedovamazzei, Simona Weller.

Eduard Habicher Compresenza

23 marzo - 9 giugno

Daniele Di Girolamo Cose bellissime che si

dissolvono (un incontro) a cura di Saverio Verini 23 marzo - 9 giugno



Adelaide Cioni, Posizioni di volo, 2021. Foto Carlo Favero. Courtesv l'artista e P420 / Palazzo Collicola

Premio Sparti

In occasione del Premio Sparti, 4 mostre sul tema del corpo animano Ascoli Piceno dall'11 maggio all'11 giugno. Zeno Rossi e Giuliana Benassi, curatrice di Sillabazione (allestita al Museo "O. Licini" con lavori di Elena Bellantoni. Tatiana Brodatch, Martin Creed, Aneta Grzeszykowska, Giuseppe Pietroniro, Calixto Ramírez, Gabriele Silli), hanno invitato due giovani curatori. Niccolò Giacomazzi e Martina Macchia, a individuare 12 artisti emergenti, cui è stato chiesto di realizzare un'opera per la mostra Tra corpi animali e corpi celesti a Palazzo dei Capitani. Gli spazi di Frida Art Academy accoglieranno II corpo e lo spazio di Terenzio Eusebi, a cura di Zeno Rossi, Infine al Frida Museum ci sarà la personale di Sabino de Nichilo (Vincitore Premio Sparti 2023) dal titolo Virus. con un testo di Claudio Libero Pisano.

ASCOLI PICENO

FORTE MALATESTA

Via delle Terme - ascolimusei.it

Enzo Cucchi Per Cecco!

a cura di Spazio Taverna

28 gennaio - 31 maggio

Parte della rassegna Ascoli Contemporaneo XXI. Un percorso eretico da Cecco d'Ascoli a Enzo Cucchi, la mostra site-specific è stata realizzata dall'artista in omaggio a Francesco Stabili noto come Cecco d'Ascoli. Cucchi si è lasciato suggestionare dallo spazio della sala della Madonna del Lago, che funge da cornice a una serie di opere (dipinti, sculture, disegni e tessuti) ispirate alla personalità della figura storica di Cecco, intellettuale eretico, osteggiato per le sue idee rigorose e innovative e per queste condannato al rogo.

Nuove presenze per Hypermaremma

Sulla Spiaggia della Feniglia (Ansedonia) Davide Rivalta ha installato la scultura Gorilla. una fusione in bronzo di circa tre metri di altezza, collaborando con Marco e Roberto Niccoli. Posizionata in una zona accessibile solo a piedi, è stata immaginata dall'artista come una presenza solitaria destinata a rivelarsi gradualmente ai visitatori e ai bagnanti durante l'estate, per stimolare un incontro casuale tra vegetazione, umani e animali. Contemporaneamente una seconda opera, Scimpanzé, vivrà sugli scogli vicino ai resti del Porto Etrusco nella Tagliata di Ansedonia, per collegare idealmente i due accessi dal mare al promontorio. Le due sculture sono visibili dal 31 marzo al 31 settembre.

TODI pg

COLLAGE - COLLECTION STORAGE

Via del Duomo 12 - collagetodi.it

Giacinto Cerone / Marino Ficola

Carciofi, verze, rose e bucchero etrusco. dal 27 aprile

«L'occasione, triste ma doverosa, è il ventennale della scomparsa di Giacinto. Ho voluto accostare questi due artisti formalmente distanti perché in realtà le loro distinte poetiche conducono allo stesso punto nodale: il dramma, del vivere e del morire, il dramma della creatività che rende vulnerabili, ipersensibili, ultra-consapevoli, euforici e disperati. Manifestano lo stesso approccio al lavoro, la stessa lancinante poesia della materia. Cerone e Ficola sono artisti dilaniati, dagli slanci vitali e mortiferi assieme. In mostra ceramiche. porcellane, gessi, plastiche fuse, opere in legno, disegni su carta». (Matteo Boetti)

CITTÀ DI CASTELLO

EX SECCATOI DEL TABACCO

Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri Palazzo Albizzini, Via Albizzini 1 Ex Seccatoi del Tabacco. Via Pierucci fondazioneburri.org

Burri. Tempere 1947-1990

dal 12 marzo

Per celebrare l'anniversario della nascita di Burri, la mostra si focalizza sulla sua pittura a tempera e annovera oltre cento opere, molte delle quali mai osservate prima dal pubblico e conservate dall'artista tra i lavori di piccolo e medio formato, disegni e opere grafiche. I lavori rivelano da un lato l'assiduità di Burri nell'esercizio del colore e nel magistero delle



Alberto Burri, Tempera 28, 1955. Foto A. Sarteanesi / Ex Seccatoi del Tabacco

ROMA

ACCADEMIA DI SAN LUCA

Piazza dell'Accademia di San Luca 77 accademiasanluca.it

Rifrazioni, 15 curatori x 15 artisti

ideata da Marco Tirelli, coordinamento di Massimo Mininni e Barbara Reggio 9 aprile - 28 giugno

Con l'idea di restituire uno spaccato del panorama contemporaneo il progetto coinvolge 15 curatori che individuano altrettanti artisti: Maria Alicata e Elena Bellantoni, Lorenzo Benedetti e Catherine Biocca, Gaia Bobò e Chiara Fumai. Cecilia Canziani e Chiara Camoni, Stefano Chiodi e Lulù Nuti. Lara Conte e Paolo Icaro, Ilaria Gianni e Patrizio di Massimo, Davide Ferri e Pieter Vermeersch, Matteo Lucchetti e Victor Fotso Nyie, Vittoria Martini e Ludovica Carbotta, Pier Paolo Pancotto e Claire Fontaine, Cristiana Perrella e Jacopo Benassi, Spazio Taverna e Toilet Paper, Paola Ugolini e Silvia Giambrone, Saverio Verini e Giovanni Termini. Nell'ambito della mostra si tiene anche un ciclo di performance Archetipi a cura di Bartolomeo Pietromarchi, con Monica Bonvicini, Anna Franceschini, Eva e Franco Mattes. Nico Vascellari.

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2 villamassimo.de/it

Open House a Villa Massimo

13 aprile

In occasione di Open House Roma, Villa Massimo apre le sue porte al pubblico: il percorso guidato nel parco di Villa Massimo prevede la visita al progetto Panorama delle Api di Alfredo Thiermann e all'installazione *Bienenbeute*

consonanze cromatiche, dall'altro lato la quotidiana azione spesa nel raggiungimento di esiti sorprendenti, ma altresì la frequente attitudine di trasporre dalle piccole misure alle grandi l'invenzione delle forme e delle composizioni delle immagini. Bruno Corà infatti ha spiegato: «Con questa esposizione si sfata il luogo comune che Burri usasse pochi colori. Con grande sorpresa in questa mostra possiamo ammirare la policromia dei colori, l'utilizzo oltre che della tempera anche del colore acrilico con accostamenti di colori inconsueti». Infine è prevista la pubblicazione di un catalogo con un saggio critico di Corà e corredato da tutte le opere esposte in mostra munite di schede scientifiche e apparati bio-bibliografici.



Sowatorini, Brettspiel (gioco da tavolo), Foto Alexander Luna / Accademia Tedesca

[Arnia] di Fabian A. Wagner, tutti e due vincitori del Premio Roma 2023/24. Entrambi i progetti sono nati come lavori site-specific per il parco di Villa Massimo. Infine è prevista la visita nello studio degli architetti del paesaggio SOWATORI-NI Landschaft, attuali vincitori del Premio Roma, in presenza di Sebastian Sowa.

CHIESA DI SANTA MARIA DEI MIRACOLI

Piazza del Popolo

Marco Manzo a Santa Maria dei Miracoli

organizzato da "Il Cigno GG Edizioni" 1 marzo - 31 agosto

Opere in marmo bianco di Carrara, mani di donne e di nomini che testimoniano la violenza sulle donne, insieme a lavori inediti, documentano una sintonia fra l'artista e i testi biblici.

FONDAZIONE MEMMO

Via di Fontanella Borghese 56/b fondazionememmo.it

La Biblioteca del Mondo. **Conversation Piece. Part IX**

Yael Bartana / Nicolò Degiorgis / Bruna Esposito / Claire Fontaine / Paolo Icaro / Kapwani Kiwanga / Marcello Maloberti / Francis Offman / Ekaterina Panikanova a cura di Marcello Smarrelli fino al 21 aprile

La Biblioteca del Mondo allude Umberto Eco e all'omonimo documentario di Davide Ferrario dedicato alla sua leggendaria biblioteca. Riunendo artisti che usano il libro come «materiale da costruzione» dell'opera, la mostra restituisce un'immagine di "biblioteca" come luogo in cui custodire l'immaginario collettivo e la cultura universale.



Klaus Pichler, *The Petunia Carnage /* Forum Austriaco di Cultura Roma

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 — austriacult.roma.it **Longing for future**

15 marzo - 30 aprile

La mostra propone i contributi di Andrea Graser, Thomas Hoppe, Mladen Jadrić, Tanja Prušnik, Sne Veselinovic e Josef Weichenberger e del fotografo Leo Fellinger, presentati dall'Austria durante la Biennale Architettura 2023, che esplora il rapporto con lo spazio e il tempo.

Klaus Pichler The petunia carnage

10 maggio - 27 giugno

Ispirato a un articolo di Kelly Servick, *How the transgenic petunia carnage of 2017 began*, il progetto è un racconto composto da 90 fotografie e riflette su cosa sia naturale e cosa artificiale, su cosa sia reale o finto, sintetico o genuino. Una dicotomia che coinvolge non solo la scienza, ma la fotografia stessa sin dalle sue origini.

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA / PALAZZO BARBERINI

Via delle Quattro Fontane 13 – barberinicorsini.org Effetto notte. Nuovo realismo americano. Opere dalla collezione di Tony e Elham Salamé

a cura di Massimiliano Gioni e Flaminia Gennari Santori

14 aprile - 14 luglio

Più di 150 opere provenienti dalla collezione di Aïshti Foundation e realizzate da artisti attivi negli Stati Uniti indagano la questione del realismo e della rappresentazione della verità.

ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA

Via della Stamperia 6 – grafica.beniculturali.it **Ciprian Mureșan** Doppia ombra

a cura di Pier Paolo Pancotto e Maura Picciau 13 marzo - 1 maggio

Mureşan lavora usando tecniche diverse e a partire dall'arte antica. Per la mostra ha preso spunto da opere del passato della collezione del Gabinetto dei Disegni dell'Istituto, proponendo 24 lavori su carta, 9 lavori fotografici e una scultura. In collaborazione con l'Accademia di Romania - Istituto Culturale Romeno.

ISTITUTO SLOVACCO A ROMA

Via dei Colli della Farnesina 144 – mzv.sk/sirim **Ján Fekete** Riflessione delle emozioni

a cura di Ľudmila Pašková

7 marzo - 30 aprile

Spesso indistinte, sfocate, le figure di Fekete conferiscono mistero e incertezza all'insieme, ove il nero compare spesso come simbolo di assenza, in contrasto con gli altri colori.

Eva Lásková Ježíšková Oltre l'orizzonte

a cura di L'udmila Pašková

16 maggio - 28 giugno

Diversi punti di vista sulle città e i loro dintorni, con storie differenti e riflessioni dell'artista.



Eva Ježíšková Lásková, Ponad vinice, 2023 / Istituto Slovacco a Roma

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

On Love Giulia Crispiani / Leda Bourgogne / Jeanne Jacob / Marta Margnetti / Sabian Baumann / Soñ Gweha / Tomás Paula Marques / Zheng Bo a cura di Gioia Dal Molin

22 marzo - 30 giugno

La comprensione dell'amore ha subito significative trasformazioni negli ultimi anni. In un'epoca contrassegnata dai progressi digitali e tecnoloqici, le discussioni sulle identità di genere e le



Jeanne Jacob, Falling in Iove, 2022 / Istituto Svizzero di Roma

sfide alle strutture familiari tradizionali hanno finalmente preso il centro della scena. Il concetto di amore è ora soggetto a una riconsiderazione critica, con un'attenzione alle sue radici profonde nella struttura sociale capitalistica. La politica dell'amore comprende non solo come amiamo, ma anche chi amiamo. Questa mostra collettiva riunisce artisti che utilizzano diversi media per esplorare varie sfaccettature di tale complessa tematica.

MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.org #POLIFONIA **Laura Grisi** Cosmogonie 21 marzo - 25 agosto

Sette grandi opere di Grisi realizzate con diversi media (suono, pittura, video e installazioni luminose) permettono di entrare nelle sue riflessioni sulla percezione delle immagini e nelle sue esplorazioni delle tensioni tra natura e artificio che pongono l'attenzione su elementi marginali. La sua ricerca spesso si materializza nella creazione di installazioni e ambienti immersivi tecnologici che riproducono fenomeni atmosferici, in modo da cogliere la natura come un «fatto mentale e tecnologizzato». Il suo lavoro si relaziona in mostra con quello di Leonor Antunes, Nancy Holt e Liliane Liin.

#IN-DESIGN Stefano Tamburini Accelerazione



Laura Grisi, *Sounds*, 1971. Courtesy Laura Grisi Estate, Roma e P420, Bologna / MACRO

21 marzo - 25 agosto

Una mostra sull'articolata produzione grafica di Tamburini, il cui lavoro – capace di spaziare dal design alla musica passando per moda, editoria e pubblicità – viene riletto alla luce del tema dell'accelerazione.

#STUDIO BIBLIOGRAFICO Luigi Serafini

Una casa ontologica

21 marzo - 25 agosto

Concepita come un ambiente in cui Serafini ha creato un meta-ritratto attraverso la rielaborazione degli interni della sua casa romana, la mostra testimonia quasi 40 anni di vita e di lavoro in un luogo che oggi rischia di scomparire a causa di

una condizione di sfratto.

#MUSICA DA CAMERA Alva Noto HYbr:ID

21 marzo - 25 agosto

L'artista presenta la sua serie di composizioni intitolate HYbr:ID, nelle quali crea delle cosmogonie sonore che ricombinano geometrie, distopie, riferimenti scientifici in un'oscillazione tra ritmi più stilizzati, dilatati e atmosfere oniriche fatte di basse frequenze.

#PALESTRA Pauline Curnier Jardin & Feel Good Cooperative Triviale

fino al 12 maggio

Lo squardo di Trivia, divinità romana protettrice degli incroci a tre vie che veglia su quanti viaggiano a piedi, si riflette nella mostra, posandosi sulle strutture di potere che si sovrappongono nella monumentalità di Roma (l'Impero Romano, la Chiesa, l'eredità del fascismo), e rivelandole dalla prospettiva di un gruppo di sex workers.

#ARITMICI Bless 25 Years of Always Stress with BLESS

fino al 12 maggio

Più di 25 anni di lavoro dello studio transdisciplinare e di always stress sono presentati in un ambiente concepito per ospitare prodotti, situazioni e collaborazioni.

Elisabetta Benassi

Autoritratto al lavoro 9 maggio - 25 agosto

MAXXI

Via Guido Reni 4/a - maxxi.art

Jannis Kounellis Notte

a cura di Luigia Lonardelli

fino al 26 maggio

A partire da Senza titolo (Notte) (1996), che riprende le prime sperimentazioni con l'alfabeto realizzate negli anni '50, la mostra rende omaggio a Kounellis presentando 3 lavori connessi al teatro, fra cui il pianoforte di Senza Titolo (Nabucco), azione realizzata per la prima volta a Palazzo delle Esposizioni nel 1970, e la grande installazione sulla vetrata, composta da piccoli piatti da bilancia sospesi, concepita nel 2003 per il Monastero di San Lazzaro degli Armeni a Venezia. In collaborazione con Archivio Kounellis ed Estate of Jannis Kounellis.

Aalto, Aino Alvar Elissa

La dimensione umana del progetto a cura di Space Caviar fino al 26 maggio

Un racconto su cinque decenni di attività dello Studio Aalto attraverso una selezione di 11 progetti, realizzati dagli anni '20 fino all'inizio degli '80, con approfondimenti su altri ambiti di ricerca dello studio, come il lavoro con vetro, tessuti, luci. arredi per bambini e con l'impresa dell'azienda Artek. Completa la mostra il progetto fPo (for Po-



Aleksandra Kasuba, A Spectral Passage, 1975-2023, una veduta della mostra Inside Other Spaces. Environments by Women Artists 1956-1976, Haus der Kunst, Monaco, 2024. Foto A. Osio. Courtesy Haus der Kunst München / MAXXI

sition only) di Ramak Fazel, invitato a esplorare con la sua macchina fotografica le architetture di Aino, Alvar ed Elissa Aalto,

Mimmo Jodice Mediterraneo

a cura di Simona Antonacci

fino al 14 aprile

Riccardo Boccuzzi Artificial Hell. L'Inferno di Dante visto dall'Intelligenza Artificiale

a cura di Elisabetta Bruscolini

22 marzo - 28 aprile

Ambienti 1956-2010. Environments by Women Artists II

a cura di Andrea Lissoni, Marina Pugliese, Francesco Stocchi

10 aprile - 20 ottobre

Ideata da Haus der Kunst di Monaco nel 2023, la mostra al MAXXI prosegue la ricerca dell'istituzione tedesca sul contributo delle donne alla storia degli ambienti e ne amplifica la cronologia originaria (1956-1976) arrivando fino al 2010. A Judy Chicago, Lygia Clark, Laura Grisi, Aleksandra Kasuba, Léa Lublin, Marta Minujín, Tania Mouraud, Nanda Vigo, Tsuruko Yamazaki si aggiungono in questo secondo capitolo Micol Assaël. Monica Bonvicini, Kimsooja, Christina Kubisch, Nalini Ma-Iani, Pipilotti Rist, Martha Rosler e Esther Stocker.

Premio italiano di Architettura 2024

a cura di Pippo Ciorra

24 maggio - 29 settembre

Una mostra dedicata ai progetti premiati. I riconoscimenti sono assegnati al miglior intervento realizzato da architetti italiani o attivi in Italia nei tre anni precedenti, al miglior giovane progettista, e un riconoscimento alla carriera. In collaborazione con Triennale Milano.

NXT Grazzini Tonazzini Colombo

a cura di Pippo Ciorra 24 maggio - 29 settembre

Alberto Garutti Temporali

fino al 6 ottobre

MUSEO NAZIONALE ROMANO / CHIOSTRO DI MICHELANGELO

Via Enrico de Nicola 78

museonazionaleromano.beniculturali.it

Elisabetta Benassi I 'ottava testa

L'ottava testa scaturisce dal percorso di restauro sostenuto dall'Associazione Mecenati Roman Heritage che interessa 7 sculture negli spazi del chiostro e si ispira all'ottavo pilastro, presente ma non adornato con una scultura. Alle 7 teste preesistenti si affiancherà da maggio un'opera realizzata da Elisabetta Benassi, selezionata da un comitato scientifico composto da Maite Bulgari, Damiana Leoni, Massimo Osanna, Ludovico Pratesi, Stéphane Verger, fra una rosa di artisti invitati che ha incluso Giorgio Andreotta Calò, Monica Bonvicini, Paola Pivi e Francesco Vezzoli.

MUSEO NAZIONALE ROMANO / PALAZZO MASSIMO

Largo di Villa Peretti 2

museonazionaleromano beniculturali it

Juan Araujo Clouds and Shadows on Mars a cura di Luis Pérez-Ormas e Stéphane Verger 28 marzo - 28 maggio

L'inclusione di riferimenti al sistema solare nelle opere di Araújo agisce come un promemoria della vastità temporale e spaziale che trascende le civiltà umane. Mettendo queste rappresentazioni celesti in dialogo con gli affreschi romani della collezione, Araújo riflette con dipinti su tela o lamiera sulla natura effimera dell'esistenza umana e sulla perennità dell'universo. In collaborazione con Galleria Continua.

MLAC MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Città Universitaria. Sapienza Università di Roma Piazzale Aldo Moro 5

museolaboratorioartecontemporanea.it

Scritture erranti

a cura di Gustavo Giacosa

4 aprile - 13 giugno

La mostra mette in luce il rapporto tra scrittura e immagine attraverso artisti di epoche e categorie estetiche diverse che hanno lavorato al dirottamento dei codici della scrittura.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizioni.it

Carla Accardi

a cura di Daniela Lancioni e Paola Bonani fino al 9 giugno

Attraverso la sua pittura, Accardi ha contribuito in maniera rilevante alla nascita e allo sviluppo di nuovi modi di intendere l'opera. A 100 anni dalla nascita, l'antologica ne ripercorre la ricerca, dalle prime invenzioni ai lavori nei quali si è espressa con maggiore radicalità e che si sono rivelati seminali nel contesto nazionale e inter-



Una veduta della mostra Carla Accardi. 2024. Foto © Azienda Speciale Palaexpo -Monkey VideoLab / Palazzo Esposizioni



Una veduta della mostra Carla Accardi. 2024. Foto © Azienda Speciale Palaexpo -Monkey VideoLab / Palazzo Esposizioni

figura femminile.

nazionale, dall'astrattismo dell'immediato dopoquerra all'Informale, dalla pittura concettuale alla pittura-ambiente, da un'arte segnata dalle istanze del femminismo alla joie de vivre incarnata nella pittura degli anni '80, fino alle sintesi degli anni '90 e 2000. In collaborazione con Archivio Accardi Sanfilippo.

Vladimir Radunsky

a cura di Kiril Ass con Nadia Korbut 20 marzo - 19 maggio

L'Avventura della Moneta

ideata da Paco Lanciano e Giovanni Carrada fino al 28 aprile

Expodemic. Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri

a cura di Lorenzo Benedetti con F. Campana 7 maggio - 25 agosto

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE **MODERNA**

Via dei Banchi Vecchi 61 - ffmaam.it In successione. La serie come diagramma temporale

dall'11 marzo

Ogni artista viene presentato con una selezionata sequenza seriale articolata in più opere tese a formare un ideale "Polittico", composto da molteplici ma autonomi elementi diversi che nell'insieme alludono a una perseguita coralità. Questa ulteriore tappa all'interno dell'intero ciclo di mostre coinvolge Roberto Caracciolo, Paolo Cotani, Costantino Dardi, Guido Guidi, Carmengloria Morales e Giuseppe Uncini.

ALBUMARTE

Via Flaminia 122 – albumarte.org Martin Piaček

Frutteto. Il breve archivio del dono a cura di L\u00f3dia Pribi\u00e3ov\u00e1 fino al 24 aprile

L'artista parla del suo interesse per le tradizio-

ni della frutticoltura e per ali aspetti ecologici dell'uso del territorio attraverso un frutteto e la vita delle piante che lo compongono. La mostra è realizzata con il supporto dello Slovak Art Council, Accademia di Belle Arti di Bratislava e Istituto Slovacco a Roma. In collaborazione con PILOT (Bratislava).

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it Monica Carocci La scelta del tempo a cura di Paola Ugolini 14 marzo - 18 maggio

Equilibriste in bilico, abiti fluttuanti e donne in costumi da insetto sono il punto di partenza di una narrazione fuori dal tempo, mai immortalate in una perenne staticità ma al contrario simboli di una dimensione sospesa. Le immagini, senza la mediazione del digitale, si manifestano direttamente sulla carta baritata, spesso tagliata in



Monica Carocci, Untitled, 2006 / Francesca Antonini

BALENO INTERNATIONAL

Via Raimondo Montecuccoli 11/g balenointernational.org

Ablozhnyy / Lina Pallotta

testo di Giorgio Di Domenico

2 marzo - 12 maggio // su appuntamento «Nelle immagini catturate da Pallotta [...] le parole a cui gli autori hanno dato concretezza sonora acquistano anche evidenza visiva. [...] Per Ablozhnyy la fotografia serve allo stesso tempo da deposito di intuizioni formali, da supporto documentario all'analisi retrospettiva delle sue sculture e installazioni, da esito autonomo e indipendente». (Giorgio Di Domenico)

modo irregolare e con i margini lasciati al vivo,

in cui talvolta errori e casualità giocano un ruolo

cruciale nel generare risultati inattesi. In mostra

viene presentata una selezione di fotografie

caratterizzate da un comune denominatore: la

CASALE DEI CEDRATI

Via Aurelia Antica 219 - casaledeicedrati.it Luana Perilli Amata

a cura di Lori Adragna

fino al 15 aprile

Amata rimanda alle falene che annunciano l'arrivo della primavera in montagna, al centro dell'indagine di Perilli con l'attuale progetto di etnozoologia "cantalamissa". Un percorso di sculture, installazioni e video focalizzato sull'unione tra scienza, antropologia e narrazione.

CONTEMPORARY CLUSTER

Via Merulana 248 – contemporarycluster.com Cristiano Carotti

Spazio, il vuoto su cui tutto giace a cura di Domenico de Chirico 28 marzo - 4 maggio

Renato Calaj Transuente

a cura di Davide Silvioli 9 maggio - 7 giugno

GALLERIA CONTINUA / THE ST.REGIS ROME

Via Vittorio E.Orlando 3 – galleriacontinua.com **Julio Le Parc** Melodia

fino al 20 aprile

In questa mostra, l'artista esplora il significato dello sguardo e del movimento degli spettatori, coinvolgendoli fisicamente attraverso le sue opere mobili e luminose, accostati a dipinti intitolati *Modulations*, completati negli anni '80, mentre la serie *Continuel Mobile* interroga il movimento, l'instabilità e la probabilità, oltre a fattori e influenze esterne. Infine vi è *Sphère noire*, composta da quadrati neri lucidi attaccati a fili di nylon trasparente, sospesi da una struttura di legno.



Julio Le Parc, *Lumières alternées*, 1993-2011, una veduta della mostra *Melodia*, 2024. Foto Giorgio Benni Courtesy l'artista / Galleria Continua

GALLERIA MATTIA DE LUCA

Piazza di Campitelli 2 – mattiadeluca.com **SAL**

a cura di Luigi Sansone 6 aprile - 21 giugno

La mostra si incentra sul periodo romano di Scarpitta – con la prima produzione espressionista, la fase astratto-figurativa che approda all'informale delle pitture materiche, la realizzazione delle tele estroflesse, i lavori con le fasce – e su quello americano, che inizia con la mostra da Leo Castelli a New York nel 1959 e termina nel 2007, anno della morte dell'artista. Aspetto centrale dell'opera di Scarpitta è il mondo delle auto da corsa. Sono esposti anche manifesti, cataloghi, fotografie e documenti.



Josefina Alen, Azul como una lagrima cuando hay perdon, 2024 / Gilda Lavia

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com **Josefina Alen** ¡Qué pena!

Martín Fernández Trama

a cura di Antonio Villa

18 marzo - 18 maggio

Josefina Alen presenta una nuova serie di lavori su cartapesta e carta di giornale nei quali la memoria ha un ruolo centrale. Attraverso i ricordi ingrandisce, deforma e ricolloca oggetti di uso quotidiano, spesso ispirati da un immaginario pop degli anni '90. Fernández utilizza invece il disegno come piattaforma espressiva, creando un linguaggio in cui convivono immaginari di diversa natura per confrontarsi con la tematica della rappresentazione dello spazio.



Martín Fernández, Untitled, 2020 / Gilda Lavia

MAGAZZINO

Via dei Prefetti 17 – magazzinoartemoderna.com **Domenico Mangano & Marieke van Rooy**

Do you want to be my faded copy?

27 marzo - 18 maggio

In questa nuova installazione scultorea animata, ispirata a un mondo sotterraneo e immaginario, i concetti di arcaico e moderno coincidono. Partendo dalle conformazioni labirintiche tipiche delle catacombe, gli artisti si interrogano sul concetto di sacro in relazione a copie e riproduzioni della realtà. Modelli utopici di architettura cerebrale vengono fusi con forme organiche e messi a confronto con lo spazio domestico. Una metafora dell'inevitabile intreccio fra le arti, il sociale, il politico e il biotopo naturale.



Kwesi Botchway, *Feeling Purple*, 2024. Courtesy l'artista, Maruani Mercier gallery, Bruxelles e Galleria Anna Marra

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32 galleriaannamarra.com

How do you want to see yourself

Adegboyega Adesina / Kwesi Botchway / Cydne Jasmin Coleby / M. Florine Démosthène / Jammie Holmes / Jerrell Gibbs / Yoyo Lander / Tebogo Stephen Langa / Joiri Minaya / Lauren Pearce

a cura di Larry Ossei-Mensah

10 aprile - 25 maggio

Attingendo al concetto di "doppia coscienza" di Du Bois, gli artisti affrontano il tema dell'emarginazione, rifiutando il non detto e abbracciando la ricchezza e la profondità dell'esperienza Black. Le loro opere sfidano i pregiudizi, affermando l'autonomia e la complessità della loro identità.

MONITOR

Via degli Aurunci 44-46-48 — monitoronline.org **Lucia Cantò** 36°

6 aprile - 24 maggio

MUCCIACCIA GALLERY

Largo della Fontanella di Borghese 89 mucciaccia.com

Cristiano Pintaldi

We are here. Do you stay in the Barbie world? fino al 20 aprile



Cristiano Pintaldi, *Pianeta Terra*, 2023 / Mucciaccia Gallery

Usando i colori primari su sfondo nero come se fossero pixel che appaiono su uno schermo, Pintaldi dipinge alla "cieca", applicando strati di pittura con l'aerografo su tre livelli, un colore per volta, e scoprendo l'effetto finale solamente a fine lavoro. A partire dal film *Barbie*, l'artista riflette sulla vanità degli stereotipi e sulla futilità di ideali estetici perseguiti maniacalmente attraverso la vita digitale e virtuale.

Tête-à-tête

Sue Arrowsmith & Ian Davenport / Nick Carter & Rob Carter / Charlotte Colbert & Philip Colbert / Rossella Fumasoni & Piero Pizzi Cannella / Emilia Kabakov & Ilya Kabakov / Carolina Mazzolari & Conrad Shawcross / Annie Morris & Idris Khan / Shirin Neshat & Shoja Azari a cura di Catherine Loewe ritratti di Maryam Eisler 9 maggio - 6 Iuglio

Uno sguardo insolito sulle dinamiche dietro le relazioni tra artisti che condividono la vita privata e quella professionale e su come questo condizioni le pratiche dei singoli.

MUCCIACCIA GALLERY PROJECT

Via Laurina 31 — mucciaccia.com

Emma Talbot Visions

24 aprile - 4 giugno

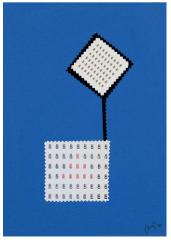
La prima mostra in Italia in una galleria dell'artista Emma Talbot.

ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant'Ambrogio 26 ericaravenna.com

Vincenzo Agnetti / Tomaso Binga

Una macchina è una macchina testi di Giuseppe Garrera e Ilaria Gianni



Tomaso Binga, Dattilocodice, 1980 / Erica Ravenna



Vincenzo Agnetti, Oltre il linguaggio. Semiosi, 1969-71 / Frica Ravenna

12 marzo - 15 luglio

Circa 30 opere, per la maggior parte inedite, mettono a fuoco i punti di contatto tra i due artisti che, nonostante non si siano mai incontrati, hanno condiviso linguaggi come la poesia, le pratiche performative, e la concezione dell'arte come un'operazione di sintesi. Tramite i *Dattilocodici* di Binga e i prodotti della *Macchina drogata* di Agnetti, la mostra riflette su come il loro lavoro abbia anticipato quanto accade oggi nell'ambito delle nuove tecnologie, dell'intelligenza artificiale e dei new media. Un dialogo tra due artisti che hanno usato la parola come medium.

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com **Enrico Accatino** Riquadrare la storia a cura di Alfredo Accatino e Mary Angela

Schroth

22 marzo - 15 maggio

Il progetto *Riquadrare la storia*, incentrato sui lasciti di artista, prosegue con una retrospettiva incentrata su Enrico Accatino che comprende una selezione di arazzi, dipinti e sculture dagli anni '50 agli anni '80, ripercorrendo l'evoluzione dell'artista ed esaminando lo stato delle avan-



Enrico Accatino / Sala 1

guardie in Italia tra gli anni '60 e '70. Con la mostra *Arazzi della Passione* (1970) Accatino ha dato il via all'attività di Sala 1. In collaborazione con Archivio Enrico Accatino

RICHARD SALTOUN GALLERY

Via Margutta 48/a-48/b — richardsaltoun.com

Il Cinema per Fabio Mauri

a cura di Laura Cherubini 19 marzo - 27 aprile

La mostra riunisce opere dagli anni '70 ai primi 2000, tra cui pellicole, disegni, sculture e installazioni, che hanno come fil rouge il tema del cinema dal momento che Mauri affermava: «Fin dall'inizio il mondo mi è sembrato una grande, e solo parzialmente decifrata, proiezione. L'oggetto-simbolo di questo stato delle cose, di questo nostro essere di fronte alla realtà, è lo schermo... Noi non vediamo tutta la realtà possibile... vediamo delle porzioni di mondo, quelle che la nostra cultura ci consente di distinquere e di vedere...»

SANT'ANDREA DE SCAPHIS

Via dei Vascellari 69 – santandreadescaphis.com **Matt Browning** Wooden

dall'11 aprile

La Pulce. Via dei Tre Archi 5

Jack Smith

dal 12 aprile

STUDIO STEFANIA MISCETTI

Via delle Mantellate 14 studiostefaniamiscetti.com

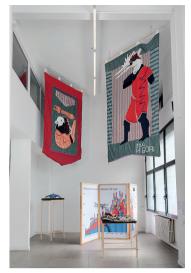
(S)He Devil

20 marzo - 24 maggio

Una selezione di opere prodotte esclusivamente da videoartisti e accomunate dalla riflessione sul patriarcato. Alfredo Jaar, in qualità di "Good Father" dell'edizione, ha presentato *A Short Film on Monstrosity* (1996). Gli artisti e i curatori sono Gabriel Andreu e Elena Giulia Rossi, Filippo Berta e Paola Ugolini, Nelson Bourrec Carter e Dobrila Denegri, Marco Dalbosco e Susanna Bianchini, Bart Groenendaal e Benedetta Carpi De Resmini, IOCOSE e dionæa, Juhani Koivumäki e Manuela Pacella, Adriano La Licata e Valentina Bruschi, Mauricio Limón e Alessandra Troncone, Marco Resta e Caterina laquinta, Fernando Sánchez Castillo e Benedetta Casini, Artur Żmijewski e Cristiana Perrella.

THE GALLERY APART

Via Francesco Negri 43 – thegalleryapart.it **Chto Delat** Bird Works (2018-2024) 8 marzo - 4 maggio



Chto Delat, Bird Works (2018-2024), veduta della mostra, 2024. Foto Eleonora Cerri Pecorella / The Gallery Anart

Come un filo di perle in cui si intrecciano le opere realizzate da Chto Delat negli ultimi 6 anni, la mostra è abitata da una varietà di uccelli, reali, mitologici o immaginari. Fra questi, il canarino rappresenta l'emblema della relazione antropocentrica e della disconnessione degli esseri umani dal resto del mondo naturale. Il corpus di opere Bird Works intende così evidenziare la necessaria interdipendenza tra le specie e l'urgenza di riattivare la percezione sensoriale di fronte al pericolo. Ogni opera si presenta dunque come un uccello, che con la sua forma e il suo piumaggio cinquetta, fischia o urla la sua storia.

Alessandro Scarabello

da aprile

TORNABUONI ARTE

Via Bocca di Leone 88 – tornabuoniart.com Senza tempo. Natura morta, nudo, paesaggio, ritratto

fino all'11 maggio

Da Morandi a Cragg, da Grosz a Beecroft, da Balla a Warhol, attraverso un gioco di rimandi, contrasti e affinità la mostra riflette su quattro soggetti reinterpretati nel tempo con una sempre diversa sensibilità e attitudine: natura morta e nudo, paesaggio e ritratto.

Mambor

maggio - settembre

A 10 anni dalla scomparsa dell'artista, la retrospettiva presenta una selezione di circa 30 lavori, dagli anni '60 alla produzione più recente di Renato Mambor. La mostra si avvale del contributo scientifico dell'Archivio Renato Mambor.



Paola Setaro, Île de Ré, Saint-Martin-de-Ré / Tralevolte

TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10 - tralevolte.org Marco Rinaldi / Paola Setaro

Atlantique. Frammenti di un sentimento oceanico

testo di Rossella Caruso

25 marzo - 12 aprile

«Atlantique racconta di un viaggiare assieme e di un sentire empatico; dell'esplorazione peripatetica di territori, tratti di costa, luoghi quasi desertici e piccoli centri abitati. Della ricerca di un equilibrio tra le inquadrature e la dialettica di un rapporto, fatto di scoperte nel tempo libero, schermaglie, sorprese e silenzi». (Rossella Caruso)

Nina Maroccolo Animamadre

a cura di Claudio Crescentini e Plinio Perilli 18 aprile - 10 maggio

In occasione del finissage ci sarà un reading di poeti e scrittori su temi ambientali e di salvaguardia della terra - WE ARE THE EARTH.

Z₂O SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it Contrappunti

16 marzo - 30 aprile

In occasione dell'apertura della nuova sede, la



Marta Roberti, Self-portrait as maya moon goddess Ixchel with hare, 2023 / z2o Sara Zanin Gallery



Kaarina Kaikkonen. In the Wider View. 2024. Foto Dario Lasagni / z2o Sara Zanin Gallery

collettiva riunisce i lavori degli artisti rappresentati e di quelli con cui la galleria ha collaborato. estendendosi anche nello spazio z2o Project con l'intento di creare uno stretto dialogo tra i due luoghi. Contrappunti riflette l'idea di armonia e diversità e si riferisce all'interazione tra melodie indipendenti che si intrecciano per creare una composizione armoniosa. Le opere esposte, alcune delle quali realizzate per l'occasione, coniugano le molteplici esperienze estetiche individuali in un racconto policromo e trasversale, dove differenti approcci formali si fondono per formare un tutto armonioso, contribuendo alla struttura complessiva della mostra.

Michele Tocca

a cura di Davide Ferri 9 maggio - 31 luglio

z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

Chiara Bettazzi RƏCAP

23 aprile - 31 maggio // su appuntamento

L'AQUILA

MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria Paganica 5 - maxxilaguila.art

Diario Notturno. Di sogni, incubi e bestiari immaginari

a cura di Bartolomeo Pietromarchi con Chiara Bertini e Fanny Borel

fino al 12 maggio

Richiamando nel titolo Diario notturno (1956) di Ennio Flaiano, la mostra invita ad abitare i sogni e a esplorare gli incubi del presente, attraverso le opere di Bea Bonafini, Thomas Braida, Guglielmo Castelli, Giulia Cenci, Caterina De Nicola, Anna Franceschini, Diego Marcon, Wangechi Mutu, Valerio Nicolai, Numero Cromatico, Agnes Questionmark, Jon Rafman e Alice Visentin, nelle quali sussiste un comune approccio immaginifico, ironico o perturbante, mentre Giuseppe Stampone reinterpreta alcuni luoghi significativi del territorio abruzzese in dialogo con fotografie di Scanno della Collezione Pomilio.



Numero Cromatico, Resterai con me per tutta la notte, 2023, una veduta della mostra Diario Notturno. Di sogni, incubi e bestiari immaginari, 2023. Foto Emanuela Fortuna / MAYI I 'Aquila

TERMOLI CB

MACTE

Via Giappone – fondazionemacte.com **Ersilia. Praticare l'altrove**

Aterraterra / Pietro Ballero / Beatrice Celli / Anouk Chambaz / Allison Grimaldi Donahue / Eleonora Luccarini / Alice Pontiggia / Perla Sardella / Teresa Satta / VacuaMoenia

a cura di Alice Labor e Ginevra Ludovici 15 marzo - 1 giugno

È possibile traslare la narrazione di *Ersilia*, città immaginaria raccontata da Calvino, in una città reale? La sua spinta, a volte utopica, pone di fronte alla valenza politica dell'immaginazione e alla sua capacità di trasformare la realtà. I suoi luoghi, gli abitanti e le sue condizioni sono stati immaginati tramite installazioni di diversa natura, insieme a tre eventi speciali che mettono in dia-



Beatrice Celli, *La festa macabracadabra*, 2018-2024. Foto Gianluca Di Ioia / MACTE

logo le ricerche artistiche con realtà e persone attive sul territorio. *Ersilia* è infine accompagnata da una selezione di opere dalla collezione, in particolare poster e pubblicazioni di sessant'anni di storia del Premio Termoli, e da un focus su Malangatana Valente Ngwenya, artista mozambicano che ha realizzato nel 1996 un'opera pittorica per la Galleria Civica di Termoli.

NAPOLI

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio D'Avellino – fondazionemorragreco.com

Cezary Bodzianowski Allora Vero

a cura di Pierre Bal-Blanc 11 maggio - 27 luglio

La mostra è un'esplorazione approfondita delle opere audiovisive dell'artista polacco, tra lavori esistenti e nuove produzioni concepite appositamente per il progetto.

FONDAZIONE PAUL THOREL STUDIO/ARCHIVIO

Via Vittorio Imbriani 48 fondazionepaulthorel.com

Blind Spot Paul Thorel / Shezad Da Wood / Claire Fontaine / Sigmar Polke a cura di Sara Dolfi Agostini 9 marzo - 5 maggio Parte di un ciclo che offre una rilettura condivisa



Sigmar Polke, *Untitled (Salto arte)*, 1975 / Fondazione Paul Thorel Studio-Archivio

dell'archivio di Paul Thorel, la mostra è incentrata sull'idea di un'immagine fuoricampo per la società dell'informazione ma centrale per l'artista, esplorando egemonia culturale e potere della collettività attraverso fotografie, dipinti, sculture al neon e opere mixed media.

ACAPPFIIA

Via Cappella Vecchia 8/a – museoapparente.eu **Andrea Bolognino** Osservatorio 9 marzo - 30 aprile

GALLERIE D'ITALIA

Via Toledo 177 – gallerieditalia.com

L'undicesima casa. Premio Paul Thorel

Lina Pallotta / Jim C. Nedd / Clusterduck 9 marzo - 5 maggio

La mostra dei tre artisti vincitori della 1a edizione del Premio Paul Thorel, che esplora le arti digitali e individua nella fotografia il proprio linguaggio di ricerca e di orizzonte estetico, affronta un viaggio nelle relazioni e nelle alleanze tra corpi, comunità ed ecosistemi.

ALFONSO ARTIACO

Piazzetta Nilo 7 – alfonsoartiaco.com

Giulio Paolini Dall'Italia

2 marzo - 20 aprile

Attraverso otto lavori, di cui 6 realizzati ad hoc, e alcuni collage, Paolini propone una promenade che spazia dal dettaglio paesaggistico alla cosmologia universale, una passeggiata concettuale tra vedute senza tempo dove dimensione realistica e metafisica, naturale e immaginaria coesistono felicemente.

Jana Schröder Armando 2 maggio - 22 giugno

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 thomasdanegallery.com

Akram Zaatari Father and Son

23 aprile - 13 luglio

Focalizzandosi sullo studio delle pratiche fotografiche nel mondo arabo, Zaatari ha contribuito al discorso sulla conservazione e sull'archiviazione e ha dedicato un'ampia parte del suo lavoro a queste ricerche. L'atto di scavare è diventato emblematico nella sua pratica, caratterizzata dal tentativo di ripristinare le connessioni perse a causa di guerre e spostamenti. La mostra ripercorre il lavoro dell'artista attraverso testi, documenti e fotografie.



Akram Zaatari, *I Tabnit*, 2024 © Akram Zaatari. Basato su una foto di Osman Hamdi Bey. Courtesy Abdul-Hamid Albums, Istanbul University / Thomas Dane Gallery



John Wood & Paul Harrison, All the other things are not this thing, veduta della mostra, 2024. Foto Francesco Squeglia. Courtesy gli artisti / Studio Trisorio



John Wood & Paul Harrison, All the other things are not this thing, veduta della mostra, 2024. Foto Francesco Squeglia. Courtesy gli artisti / Studio Trisorio

GALLERIA TIZIANA DI CARO

Piazzetta Nilo 7 – tizianadicaro.it Lucas Memmola Melancolia 6 aprile - 18 maggio

Qui dove ci incontriamo

Shadi Harouni / Igor Grubić / Jiajia Zhang in collaborazione con Laveronica e Federica Schiavo Gallery - dal 24 maggio

LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 - liarumma.it William Kentridge

Waiting to forget something dal 27 marzo

Ripercorrendo il viaggio via mare che nel 1941 alcuni intellettuali europei in fuga dalla guerra e dalle persecuzioni naziste intrapresero alla volta del Nuovo Mondo, su vecchi fogli di registri contabili siciliani che costituiscono una lunga striscia di disegni di uguali dimensioni l'artista ha delineato a inchiostro, carboncino e pennarelli colorati una sorta di ironico teatro di marionette che al posto della testa esibiscono oggetti e strumenti di uso quotidiano, ma anche volti noti di protagonisti della storia, dell'arte, della letteratura, delle scienze.

In mostra anche alcune sculture e il film Citv Deep, inserito nella raccolta di film d'animazione Drawings for Projection realizzati da Kentridge nel corso di trent'anni.



William Kentridge, Chiesa di San Francesco Saverio, Pa-Iermo Cash Book Drawing VII, 2023 / Lia Rumma

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com John Wood & Paul Harrison

All the Other Things Are Not This Thing fino al 20 aprile

I lavori di John Wood e Paul Harrison rompono gli schemi logici ordinari, capovolgono il punto di vista comune sulle cose mostrando come l'ironia possa diventare uno strumento efficace per guardare al di là di ciò che ci sembra ovvio. Attraverso nuove tele, video e scritte al neon i due artisti analizzano il linguaggio e giocano a destrutturarlo, esplorando la dimensione del quotidiano e mescolando realtà e finzione.

Sergio Fermariello

dal 3 maggio Via Carlo Poerio 116

Roxy in the Box dal 10 maggio

LECCE

FONDAZIONE BISCOZZI - RIMBAUD

Giorgio Baglivi 4 – fondazionebiscozzirimbaud.it Tesori svelati della collezione Biscozzi Rimbaud

a cura di Roberto Lacarbonara 24 marzo - 2 giugno

La collettiva racconta la storia della collezione permanente attraverso 23 lavori custoditi nei depositi, tra cui opere di Attardi, Castellani, Chessa, Dadamaino, Dorazio, Matta, Morellet, Nigro, Romagnoni, Sordini, Turcato, Vespignani.

MUST - MUSEO STORICO

Via degli Ammirati 11 - mustlecce.it INA-Casa Via del Mare, nuovi spazi di socialità

a cura di studioconcreto contributo scientifico di Andrea Mantovano 28 marzo - 21 aprile

7WFIGSTFI I F CAPITAIN V C/O C.A.S.A. PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 – galeriecapitain.de Seth Price Before and After Writing

23 marzo - 4 maggio

L'installazione ruota intorno a un libro leporello realizzato a mano che si dispiega dalla sua custodia in una serie di picchi e valli. Le pagine contengono fotografie a 360 gradi di scene naturali scattate con una fotocamera sferica. Accanto al libro, un nuovo vinile.

Kristi Cavataro

23 marzo - 4 maggio

Attraverso un processo meticoloso di tracciatura a mano di tessere di lastre di vetro arrotolate, avvolte in fogli di rame e saldate con stagno e piombo. Cavataro ha realizzato un nuovo gruppo di sculture che rifugge dall'eccesso ornamentale.



Gianfranco Baruchello, Film Operaio (P.O.), 1970-74. Courtesy Fondazione Baruchello / MUST

La riflessione sull'abitare e sulla ridefinizione delle relazioni sociali e delle dinamiche comunitarie si snoda partendo dallo studio di una specifica porzione urbana della città di Lecce, il quartiere INA-Casa Via Del Mare, attraverso documenti storici che testimoniano l'impatto del Piano INA-Casa a livello nazionale, con cui dialogano opere di artisti come Damiano Damiani, Guido Guidi, Chiara Camoni, Giuseppe De Mattia e Gianfranco Baruchello.

SASSARI

PADIGLIONE TAVOLARA

Via Eugenio Tavolara museonivola.it/padiglionetavolara

L'Onda nuragica, Arte, artigianato e design alla prova della preistoria

organizzata dalla Fondazione Nivola a cura di Giuliana Altea. Antonella Camarda e Luca Cheri

2 marzo - 8 luglio

La mostra esplora l'influsso esercitato dalle civiltà nuragica e prenuragica sull'arte e la cultura del Novecento e del contemporaneo in Sardeana, esaminando i riflessi del "discorso nuragico" in diversi ambiti della produzione visuale.



Costantino Nivola, L'archeologo fortunato, 1987. Collezione Bibanca / Padiglione Tavolara

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 - museonivola.it

Siro Cugusi Chimere

a cura di Luca Cheri e Camilla Mattola

30 marzo - 3 giugno

La pittura di Cugusi cita e decostruisce temi e generi della pittura classica, aprendo finestre su mondi paralleli dove simboli sacri e profani si fondono, ogni principio logico è sovvertito e oggetti apparentemente estranei sono uniti da legami misteriosi. Caratterizzata da grandi tele che rivisitano i generi tradizionali del paesaggio, della natura morta, del nudo e del ritratto, la mostra è un viaggio nella produzione più recente dell'artista.



Siro Cugusi, Senza titolo, 2018 / Museo Nivola

PALERMO

GABINETTO DEI DISEGNI E DELLE STAMPE / ACCADEMIA DI BELLE **ARTI**

Via Papireto 20 – accademiadipalermo.it Una candela nell'oscurità.

L'arte oltre il conflitto

a cura di Maria Antonietta Malleo e Sebastiano Raimondo

14 marzo - 8 maggio

Ispirandosi a un verso del grande poeta palestinese Mahmoud Darwich, l'esposizione promossa dalla Biblioteca dell'Accademia intende riflettere sul potere dell'arte d'illuminare le coscienze anche nei momenti più bui della storia. evidenziandone la funzione civilizzatrice.

In mostra libri su opere d'arte di ogni tempo che hanno decostruito la violenza e messo in luce la disumanizzazione della guerra, sulla nonviolenza come principio di civiltà. libri d'artista, illustrazioni, fumetti, fotografie, film e audioinstallazioni, con un focus sull'arte contemporanea palestinese e della regione mediorientale e nordafricana.

HAUS DER KUNST

Cantieri Culturali alla Zisa, Via Paolo Gili 4 duesseldorfpalermo.com

Palagonisch

Giuseppe Agnello / Gabriele Massaro / Stefan à Wengen

a cura di Michael Kortlaender

23 marzo - 11 maggio

Temi come l'ignoto, la paura dell'estraneo, i riferimenti ai miti e alle fiabe costituiscono il

MATERA

MUSMA

Palazzo Pomarici. Via San Giacomo Sasso Caveoso - musma.it

Crisa / Maria Lai Cartogramma

dal 16 marzo

Il muralista cagliaritano Crisa, già coinvolto dai familiari di Maria Lai in occasione del centenario della nascita dell'artista, crea ora un'installazione cartografica che mette in scena tre sculture dell'artista sarda appartenenti alla collezione del MUSMA, Cuore mio, 2002, La torre, 1971-2002 e Sa domu de su dolu, 2002, che attestano la capacità di Lai di ricreare poeticamente la realtà oggettuale e di trasformare in opera la parola scritta, come nel caso dei racconti del suo professore Cambosu, che le aveva insegnato il ritmo e il respiro delle parole mute.



Veduta dell'installazione Cartogramma con tre sculture di Maria Lai. Foto Luca Centola / MUSMA



Gabriele Massaro, *Isola di carta*, 2024 / Haus der Kunst



Una veduta della mostra Giorni felici?, 2024. Foto Roberto Boccaccino. Courtesy Fondazione Merz / ZACentrale



Giuseppe Agnello, *Ritratto*, 2024 / Haus der Kunst

contesto formale e contenutistico della mostra che rimanda nel titolo alla Villa Palagonia di Bagheria, proponendo dipinti, disegni e sculture.

MUSEO RISO

Via Vittorio Emanuele 365 museoartecontemporanea.it

Inserimenti a confronto. Accardi / Antiche pietre inscritte

10 marzo - 14 aprile

Attraverso uno scambio temporaneo di materiali delle collezioni del Museo Riso e del Museo Archeologico "Antonino Salinas", l'iniziativa è volta alla valorizzazione del patrimonio siciliano tramite il dialogo fra antico e contemporaneo.

Percorsi di memoria

fino al 30 aprile

Il progetto riallaccia le fila di un percorso di acquisizione e conservazione, esponendo le

opere di Vanessa Beecroft, Shay Frisch, Regina José Galindo, Hermann Nitsch, Aldo Palazzolo.

PALAZZO BRANCIFORTE

Largo Gae Aulenti 2 – fondazionesicilia.it **Rosalia400**

direzione artistica di Laura Barreca 23 marzo - 29 settembre

Realizzata in occasione dei 400 anni dal ritrovamento delle spoglie di Santa Rosalia, la mostra ne ricostruisce la storia e anche quella del festino a lei dedicato, comprendendo opere di Letizia Battaglia, Davide Camarrone, Salvo Cuccia, Mimmo Cuticchio, Francesco De Grandi, Jannis Kounellis, Fabio Lombardo, Dacia Maraini, Melo Minella, Sandro Scalia, Fabio Sgroi, Domenico Pellegrino, Costanza Quatriglio, Antonio Ugo.



Sandro Scalia, Festino Santa Rosalia, Palermo, 2005 / Palazzo Branciforte

ZACENTRALE

Cantieri Culturali alla Zisa. Via Paolo Gili 4 fondazionemerz.org/zacentrale/

Giorni felici? Quello che accade, quello che può accadere

a cura di Agata Polizzi 21 marzo - 12 maggio La mostra si amplia con una trilogia di Francesco De Grandi, che celebra la Natura, e una variazione dell'opera di Silvia Giambrone sull'urgenza di "sentire il centro" non come minaccia ma anzi come punto di forza e di salvezza. Queste opere si affiancano ai lavori di Yuri Ancarani, Per Barclay, Joanna Piotrowska, Genuardi/Ruta e Chen Zhen.

L'ASCENSORE

Vicolo Niscemi 8 – lascensore.it **Marco Cassarà** Bones of Light

a cura di Giusi Diana

6 aprile - 1 giugno

Ispirandosi alle incisioni rupestri del paleolitico (petroglifi), Cassarà presenta un'installazione site-specific realizzata con una tecnica mista su lamiera zincata, a metà tra pittura e grafica, nella quale un flusso di segni, come "ossa di luce", formano l'alfabeto luminoso di una narrazione siderale.

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – fpac.it **Adriano La Licata** Piscine d'invenzione

a cura di Agata Polizzi e Claudio Gulli

27 marzo - 16 maggio

Organizzazioni formali di cerotti, impressioni colorate di elastici, fotografie riquadrate e tende su cui proiettare autoritratti, entro o oltre soglie tracciate da carte millimetrate: tutte opere che sfalsano le convenzionalità degli spazi, alterando quanto di abituale può contenere un'immagine. Quelle *Carceri d'invenzione*



Adriano La Licata, *Piscine d'invenzione (dreaming of)*, 2024 / Francesco Pantaleone Arte Contemporanea

che Piranesi sognava nel '700 diventano così piscine artefatte, buone sia a rassicurare che a spaventare.

PARENTESI TONDE

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelai 21 instagram.com/parentesi_tonde/

Bottega

Francesca Baglieri / Ilaria Cascino / Antonio La Ferlita / Rossella Poidomani / Alberto Orilia / Roberto Orlando

a cura di Ilaria Cascino

fino al 14 aprile // su appuntamento

In occasione dei due anni dalla nascita dello spazio, la mostra vuole farsi manifesto dell'eterogeneità del gruppo e dell'attitudine alla sperimentazione.

Cécile Donato Soupama

a cura di Federica Fruttero 19 aprile - 19 maggio // su appuntamento

RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40 rizzutogallery.com

Luca Pancrazzi Fuori registro 27 aprile - 8 giugno

GIUSEPPE VENIERO PROJECT

Piazza Cassa di Risparmio 21-22 venieroproject.it

Bramante + Two Friends

Davide Bramante / Gabriele Siniscalco / Mario Cucinella

9 marzo - 30 aprile // su appuntamento Bramante coinvolge in questa mostra due amici, un "super giovane" e un architetto di respiro internazionale, ossia Gabriele Siniscalco e Mario Cucinella.

Roberto Orlando Polluzione

a cura di Vito Chiaramonte 25 maggio - 25 giugno // su appuntamento

CATANIA

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

Volàtile

Erika Allia / Gabriele Argentino / Alessia Arnone / Chiara Bruno / Diego Greco / Tiziano Lotta / Martina Minauda / Silvia Muscolino / Mirko Puliatti / Maria Troina / Giulia Cassaro / Filippo Sciacca

a cura di Mario Bronzino 22 marzo - 10 aprile

In collaborazione con l'Accademia di Catania.

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com **Alessandro Costanzo** Hev Siri

testo di Daniela Bigi

fino al 20 aprile // su appuntamento

Fra installazioni e sculture compaiono anche superfici di lamiera zincata ove l'artista ha praticato delle fessure, seguendo un modulo dei sistemi di areazione/dissipazione dei dispositivi tecnologici, oggetti che rimandano all'umano,



Alessandro Costanzo, Hey Siri, 2023 / On the Contemporary

come nel caso del sistema respiratorio della macchina.

Urpflanze des Mittelmeers

Iginio De Luca / Sebastiano Guerrera / Anna Guillot / Gertrude Moser-Wagner/ Caterina Sbrana / Francesco Voltolina

video di Antonino Bove, Alessandro Costanzo e Gianluca Lombardo, sound di Marcella Barone, testi di Paolo Emilio Antognoli, Anna Guillot, Emmanuel Lambion, Luciana Rogozinski, Francesco Voltolina

11 maggio - 12 luglio // su appuntamento Una riflessione sulle criticità della relazione uomo-natura e il rinvio a una recuperabile dimensione etica.

SIRACUSA

GALLERIA REGIONALE DI PALAZZO BELLOMO

Via Capodieci 14

Davide Bramante Pan_Estesìa. Tutta la bellezza che ho negli occhi

non-curata da Laura Milani e dalla équipe di Civita Sicilia

14 maggio - 31 ottobre

Una serie di fotografie e argille nata dal rapporto con la Galleria ne rappresenta le contaminazioni culturali e racconta di un intimo amore per i luoghi d'origine. L'argilla diviene alter ego dello scatto fotografico, arricchendo l'aspetto polimaterico del percorso, in dialogo con i marmi bizantini o con Antonello da Messina, con le ceramiche sveve e aragonesi o con i Gagini e Laurana.



MODICA RG

LAVERONICA ARTE CONTEMPORANEA

Via Clemente Grimaldi 93 – gallerialaveronica.it **Rabih Mroué** A Love Letter, Nonetheless a cura di Maria Hjavalova 30 marzo - 4 agosto

SAN GREGORIO DI CATANIA

COLLICA & PARTNERS

Via L. Pirandello 1 – collicandpartners.it **Societas Siciliae**

a cura di Mario Bronzino e Gianluca Collica 10 marzo - 10 maggio

Opere di Francesca Baglieri, Francesco Balsamo, Federico Baronello, Barbara Cammarata, Mauro Cappotto, Francesco De Grandi, Francesco Di Giovanni, Daniele Franzella, Francesco Lauretta, Filippo La Vaccara, Andrea Mangione, Marco Mangione, Gabriele Massaro, Carmelo Nicosia, Rossella Poidomani, Francesca Polizzi, Laura Scalia, Michele Spadaro, Sasha Vinci, Piero Zuccaro. In collaborazione con Rizzuto Gallery.

CARCIOFI, VERZE, ROSE E BUCCHERO ETRUSCO

Giacinto CERONE Marino FICOLA





Sabato 27 aprile dalle ore 12 alle 18 si inaugura a Todi - via del Duomo 12-14-15-16-17-18 la doppia personale di Giacinto Cerone e Marino Ficola. L'occasione, triste ma doverosa, è il ventennale della scomparsa di Giacinto. Ho voluto accostare questi due artisti formalmente distanti perché in realtà le loro distinte poetiche conducono allo stesso punto nodale: il dramma. In mostra ceramiche, porcellane, gessi, plastiche fuse, opere in legno, disegni su carta.



di **Matteo Boetti**Todi (PG) in via del Duomo

collage.todi@gmail.com - matteoboetti15@gmail.com



Tempere 1947-1990



Dal 12 marzo 2024

Ex Seccatoi del Tabacco, via F. Pierucci 2 Città di Castello, Perugia (Italia)

Per informazioni

Tel. 075 8554649 | www. fondazioneburri.org